

REPORT ANNUALE

2025

Bilancio di sostenibilità

L'insalata
dell'ORTO

RISORSA
DA CUSTODIRE



acqua



NUOVO VALORE
AI RIFIUTI



materia



tecnologia

CONSUMI
AUTOPRODOTTI

INNOVAZIONE
CHE MIGLIORA I PROCESSI

un impegno costante

Sommario

	Lettera agli stakeholder	4
1.	Un'Azienda con radici solide	6
	Identità e missione	6
	La nostra storia	8
	I valori che ci guidano	9
	Prodotti e catena del valore	10
2.	Il nostro percorso di sostenibilità	16
	Mappatura e dialogo con i nostri Stakeholder	16
	Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari	17
	I nostri obiettivi di sostenibilità e l'Agenda 2030 (SDGs)	19
3.	La nostra Governance	21
	Solidità e trasparenza	21
	Certificazioni	24
	Anticorruzione e integrità	25
	Aspetti economici in chiave di responsabilità	26
4.	Il nostro impegno concreto per l'ambiente	29
	Gestione consapevole dell'energia	29
	Un impegno a contrastare le emissioni	31
	L'acqua: una risorsa da tutelare	33
	Gestione e riduzione dei rifiuti	33
5.	Le persone al centro	34
	Occupazione, crescita e turnover	34
	Salute, sicurezza e benessere	36
	Pari opportunità e non discriminazione come valori intrinseci	37
6.	Impegno condiviso e responsabilità lungo la catena del valore	39
	Qualità e sicurezza alimentare	39
	I nostri fornitori	40
	Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	42
7.	Nota metodologica	43
8.	Indice dei contenuti GRI	44
	Allegato 1: Tabelle	50
	Allegato 2: Coefficienti	52

Lettera agli stakeholder

GRI 2-22



Cari stakeholder,

la fiducia è uno degli elementi più preziosi del patrimonio aziendale. Si costruisce nel tempo, con il lavoro quotidiano, con il rispetto delle persone, con la coerenza tra gli impegni assunti e le scelte compiute. Per un'impresa agroalimentare come la nostra, significa garantire qualità e sicurezza, presidiare la filiera, dialogare con clienti, fornitori e partner, misurare i propri impatti e assumersi la responsabilità di migliorare.

È con questo spirito che presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2025, un anno per noi particolarmente significativo visto che abbiamo celebrato i 25 anni dalla nostra fondazione. È l'occasione per rileggere il percorso compiuto, misurare la solidità del nostro modello e confermare gli impegni per il futuro: tutti aspetti che troverete in questo Bilancio, redatto in conformità con gli Standard GRI.

Siamo cresciuti mantenendo saldo il legame con le radici agricole e familiari, scegliendo al tempo stesso un'impostazione sempre più imprenditoriale e manageriale. Oggi questo significa governare con responsabilità una filiera complessa, che parte dalla terra e arriva sulla tavola dei consumatori.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento, in cui abbiamo agito per contrastare i costi in aumento, per adattare la nostra offerta all'evoluzione dei consumi, prestando sempre attenzione ai temi ambientali e sociali. Abbiamo continuato a investire sul controllo della filiera, sull'efficienza dei processi, sulla qualità delle referenze e sul rafforzamento dell'organizzazione. La sostenibilità, infatti, è per noi un criterio con cui valutare le scelte produttive, commerciali e tecnologiche.

Siamo stati tra le prime realtà del settore in Italia a dotarci di un Bilancio di Sostenibilità. Lo abbiamo fatto perché crediamo nella rendicontazione come strumento di trasparenza verso l'esterno e come metodo interno di lavoro. Misurare gli impatti,

definire obiettivi e confrontare i risultati ci aiuta anche a generare fiducia.

Il Bilancio racconta nel dettaglio risultati, progetti e aree di miglioramento. Da parte mia, desidero sottolineare il senso complessivo di questo impegno: costruire valore in modo responsabile lungo tutta la catena del valore, mettendo sotto la lente ogni anello e non trascurando nessun dettaglio. Significa rafforzare tracciabilità e sostenibilità con fornitori e partner agricoli, investire in qualità e innovazione, utilizzare con attenzione energia, acqua e materiali, promuovere condizioni di lavoro rispettose delle persone.

Guardando avanti, vogliamo rafforzare il nostro modello lungo tre direttrici: controllo di filiera, innovazione e responsabilità sociale e ambientale. A tutti voi va il mio ringraziamento per la fiducia, per il confronto e per il contributo che, ogni giorno, portate a questo percorso: con il vostro lavoro, le vostre competenze, le vostre scelte e la qualità delle relazioni che costruiamo insieme. È anche grazie a questo impegno condiviso che possiamo continuare a crescere in modo solido e sostenibile.



Cinzia Busana
AMMINISTRATORE DELEGATO
L'Insalata dell'Orto



1.

Un'Azienda con radici solide

Identità e missione

GRI 2-28

L'Insalata dell'Orto nasce dall'incontro tra una solida tradizione agricola e una forte visione imprenditoriale orientata all'innovazione. Con sede a Mira, in provincia di Venezia, da oltre 25 anni sviluppiamo la nostra attività integrando competenze agronomiche, innovazione tecnologica e apertura ai mercati internazionali, senza mai perdere il legame con il territorio.

La nostra missione è promuovere un'alimentazione sana e naturale, attraverso la produzione e la commercializzazione di insalate e ortaggi freschi, pronti al consumo e ad alto standard qualitativo. L'offerta, articolata nelle categorie di I e IV Gamma, è rivolta sia al mercato domestico sia a quello professionale, con un'attenzione crescente alla praticità d'uso e al valore nutrizionale dei prodotti.

La nostra filiera agricola si sviluppa in collaborazione con l'Organizzazione di Produttori (O.P.) La Maggiolina, e comprende circa 493 ettari distribuiti tra Veneto, Lombardia e Campania. Un elemento distintivo è rappresentato dall'elevata incidenza delle coltivazioni biologiche, pari a circa il 70%, a conferma del nostro impegno verso la salvaguardia dell'ambiente e la salute del consumatore.

Nel tempo, ci siamo affermati come **leader europei nella produzione di fiori edibili**¹, un segmento di nicchia che abbiamo saputo valorizzare anche sui mercati internazionali.

Il legame con il territorio rappresenta un pilastro fondamentale della nostra identità e si traduce nella valorizzazione delle produzioni locali, incluse quelle a denominazione geografica protetta (IGP), e nello sviluppo di iniziative ambientali e sociali. In questa direzione si inseriscono anche i progetti avviati nel 2025, tra cui interventi a favore della riforestazione e della creazione di valore per le comunità locali.

La governance dell'Azienda è caratterizzata da una **solida leadership femminile**: la gestione operativa è affidata a Cinzia Busana, Amministratore Delegato, e Raffaella Busana, Direttore Generale, supportate da un Consiglio di Amministrazione composto, oltre che dalle stesse, da Luigi Busana – Presidente – e Maurizio Busana. Questo assetto riflette un equilibrio tra continuità familiare e competenze manageriali, contribuendo a orientare lo sviluppo dell'Azienda nel lungo periodo.

¹ Fiori freschi edibili da primato europeo - Il Sole 24 ORE

L'Insalata dell'Orto nel 2025 in numeri:

FORNIAMO

22 PAESI:
19 UE e 3 extra-UE

SIAMO ALLA

3^a
**generazione della
nostra famiglia**

7.000 m²
**di stabilimento
produttivo**

IL
94%
**dei nostri fornitori è
italiano**

QUASI IL
90%
**dei rifiuti è organico
e destinato alla
produzione di biogas**

IL
20%
**dei nostri prodotti è
certificato biologico**

IL
28%
**dei nostri prodotti
segue gli standard
GLOBALG.A.P.**

L'
80%
**dei nuovi fornitori è
certificato GRASP,
standard sulle
pratiche sociali in
agricoltura**

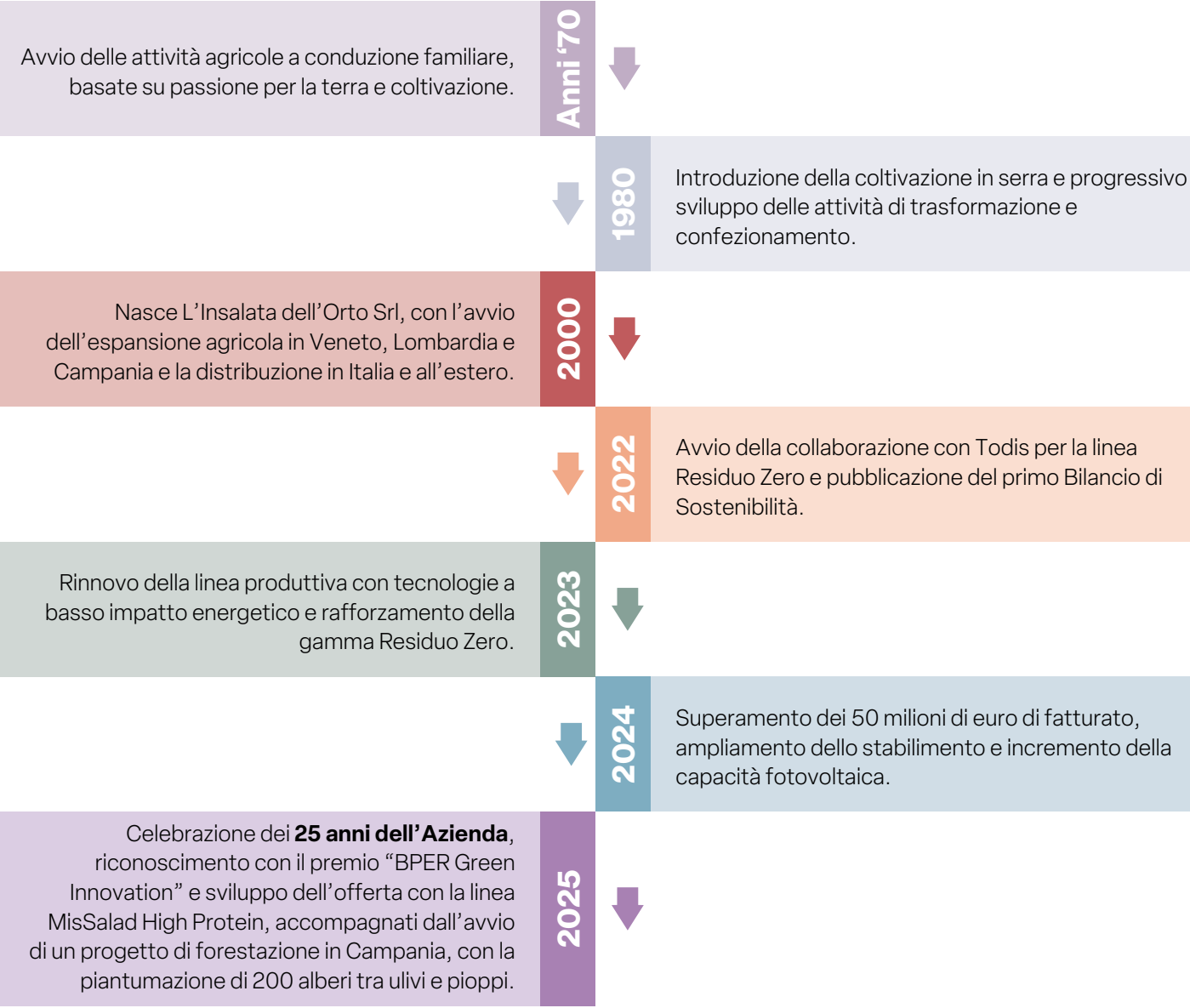
7
**certificazioni
attive riflettono il
nostro impegno
per l'eccellenza e la
responsabilità**

La nostra storia

La storia de L’Insalata dell’Orto affonda le proprie radici nella tradizione agricola e si sviluppa nel tempo attraverso un percorso di innovazione continua. Dalle prime coltivazioni familiari avviate negli anni ’70, l’Azienda ha progressivamente evoluto il proprio modello, mantenendo costante l’attenzione alla qualità, al territorio e alle persone.

A partire dagli anni ’90, l’introduzione della coltivazione in serra ha segnato un passaggio significativo, avviando una fase di integrazione tra pratiche tradizionali e soluzioni innovative e ponendo le basi per lo sviluppo delle attività di trasformazione e confezionamento. Tale evoluzione ha consentito all’Azienda di consolidare nel tempo una filiera strutturata e controllata, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze del mercato. Negli anni più recenti, L’Insalata dell’Orto ha rafforzato la propria presenza nel mercato B2B e ha sviluppato collaborazioni strategiche con primari operatori della distribuzione nazionale. Queste iniziative hanno contribuito a valorizzare un’offerta orientata alla sostenibilità e

alla qualità, con risultati significativi anche in termini di crescita. Il 2022 ha rappresentato un momento rilevante nel percorso aziendale, con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, che ha formalizzato l’impegno verso la misurazione e la rendicontazione degli impatti ambientali, sociali ed economici. Negli anni successivi, l’Azienda ha consolidato tale approccio, integrando progressivamente pratiche agricole e produttive orientate alla riduzione degli impatti, tra cui l’adozione di metodi di lotta integrata, l’ottimizzazione dei consumi energetici e l’ampliamento dell’utilizzo di energie rinnovabili. Nel 2025, anno in cui ricorrono i 25 anni dalla fondazione della società, L’Insalata dell’Orto prosegue nel proprio percorso di crescita responsabile, rafforzando le iniziative a tutela dell’ambiente e del territorio e sviluppando soluzioni innovative per il mercato. In questo contesto si inseriscono sia il riconoscimento ottenuto con il premio “BPER Green Innovation”, sia il continuo sviluppo dell’offerta, con particolare attenzione a prodotti in linea con i nuovi trend di consumo e con un approccio orientato al benessere.



I valori che ci guidano

I valori che ci guidano quotidianamente sono semplici, ma profondamente radicati nel nostro modo di operare:



Passione per la terra:

coltiviamo nel rispetto dei cicli naturali, selezionando varietà che sappiano esprimere al meglio freschezza e qualità organolettica. La relazione con il suolo è alla base di ogni nostra scelta.



Qualità e sicurezza alimentare:

operiamo attraverso processi regolati da sistemi di gestione certificati (BRC, IFS, ISO 22005), accompagnati da controlli puntuali e da un sistema di tracciabilità che assicura un monitoraggio costante lungo tutta la filiera.



Responsabilità ambientale:

adottiamo un approccio attento all'uso delle risorse, puntando alla progressiva riduzione degli impatti. Tra le azioni intraprese rientrano l'impiego di imballaggi in plastica a minor spessore, l'utilizzo di casse riutilizzabili, il recupero degli scarti destinati alla produzione di biogas. Un impegno che si estende dalla gestione dei rifiuti all'efficienza energetica.



Innovazione e partnership responsabili:

siamo impegnati nello sviluppo di nuovi progetti per valorizzare i nostri prodotti più attenti all'ambiente e alla salute delle persone. Crediamo nel valore delle collaborazioni con interlocutori che condividono i nostri principi, per promuovere un consumo più consapevole e responsabile.



Chiarezza e trasparenza:

ogni etichetta è verificata dall'ufficio qualità, per essere chiara e conforme alle normative; questo garantisce massimo rispetto e trasparenza nei confronti del consumatore finale.

Prodotti e catena del valore

GRI 2-6, GRI 416-1

L'Insalata dell'Orto propone una gamma ampia e diversificata di ortaggi, sviluppata con l'obiettivo di coniugare qualità, sostenibilità e capacità di innovazione. L'offerta si articola in diverse **categorie di prodotto**:



Insalate sfalciate² miste o monovarietà:

- **I Gamma:** verdure a foglia tenera, tra cui rucola, valeriana, spinacino, lattughino, fresche, intere e non trasformate.
- **IV Gamma:** stesse varietà, sottoposte a lavaggio e confezionamento, pronte al consumo.



Mix di sfalciate e adulte:

combinazioni di sfalciate e insalate adulte, disponibili sia in I Gamma che in IV Gamma.



Germogli:

fagiolo mungo (noto anche come germoglio di soia verde), alfa-alfa, bietola rossa, porro, ravanella rossa, pisello, ecc.



Fiori edibili:

disponibili sia freschi sia in versione disidratata.



Insalate adulte³ (a cespo) - IV Gamma:

comprendono varietà come lattuga, iceberg, radicchio e indivia, lavorate e confezionate per il consumo immediato.



Aromi:

basilico, erba cipollina, menta, prezzemolo, rosmarino, salvia, sedano, timo, ecc.



Ortaggi:

prodotti pronti al consumo (come crauti, cappuccio bianco e rosso, carote) e da cuocere, tra cui minestrone con o senza legumi, spinaci, zucca, verza, spaghetti di verdure.

L'offerta comprende prodotti monovarietalisti sia in mix selezionati. Molte categorie di prodotti, come sfalciati di I Gamma, sfalciati di IV Gamma e fiori edibili sono disponibili, oltre che da agricoltura convenzionale, anche in versione biologica e a residuo zero. Gli sfalciati di I Gamma includono inoltre la linea certificata Naturland.



² Per "sfalciati" si intendono verdure a foglia tagliate alla base, raccolte meccanicamente o manualmente, che ricrescono dopo ogni taglio. Il termine deriva proprio dallo "sfalcio", cioè il taglio dell'erba o delle piante erbacee, ecc.

³ Insalate a cespo come indivia riccia e scarola, pan di zucchero, radicchio rosso e variegato.

Innovazione di prodotto: la linea MisSalad High Protein

SPAGHETTI
DI VERDURE
HIGH PROTEIN

PEPERONATA
CORNELIO®
HIGH PROTEIN

ZUCCA
A CUBETTI
HIGH PROTEIN

MINISTRONE
DI VERDURE
HIGH PROTEIN

Nel corso del 2025, L'Insalata dell'Orto ha proseguito lo sviluppo della propria offerta di prodotti di IV Gamma e di reference "pronte da cuocere", introducendo soluzioni in linea con l'evoluzione delle abitudini alimentari e i trend di consumo.

In questo contesto nasce la linea **MisSalad High Protein Pronti da Cuocere**, presentata nell'autunno 2025 in occasione della fiera Fruit Attraction. Il progetto presenta quattro reference ad alta rotazione tra i ready to cook a cui è stato aggiunto in ricetta una proteina di pisello granulare aromatizzata in diverse ricette ed in modo naturale.

Le 4 reference sono:

1. Spaghetti di verdure HP al pomodoro
(13 g di proteine per confezione)
2. Zucca a cubetti HP gusto tradizionale
(15,5 g di proteine a confezione)
3. Minestrone di verdure HP gusto rosmarino
(25,5 g di proteine a confezione)
4. Peperonata Cornelio® HP gusto mediterraneo
(13 g di proteine a confezione)

La linea nasce in risposta alla crescente attenzione verso prodotti ad elevato contenuto proteico e di origine plant-based, ampliando l'offerta aziendale verso soluzioni a maggiore valore nutrizionale. Al contempo, vengono mantenuti gli elementi distintivi del modello produttivo dell'Azienda, quali la selezione delle materie prime, la semplicità delle ricette e l'attenzione alla naturalità degli ingredienti.

Le reference sono state sviluppate per garantire facilità di preparazione e versatilità di utilizzo, risultando adatte a diverse modalità di cottura e coerenti con le esigenze di praticità che caratterizzano i consumi contemporanei.

MisSalad High Protein è il risultato più recente di un lavoro di sviluppo prodotto che punta a rispondere concretamente all'evoluzione delle abitudini di consumo, mantenendo gli standard qualitativi che caratterizzano la nostra offerta.

H I G H
PROTEIN
100%
VEGETALE



Nel rispetto della normativa europea vigente, l'Azienda ha progressivamente affiancato alla produzione convenzionale modelli produttivi orientati a standard più avanzati in termini di sostenibilità e sicurezza alimentare. In questo percorso si inseriscono le linee **Zero Residui** e **Biologica**, oggi in fase di sviluppo e crescente diffusione:

Linea Biologica



Il biologico costituisce una componente significativa del fatturato aziendale, in particolare nei mercati esteri. Come per l'anno precedente, anche per il 2025 circa il 20% del nostro fatturato deriva da prodotti certificati secondo il metodo biologico.

Linea Zero Residui



Comprende prodotti certificati secondo lo standard e garantisce che al momento della raccolta nei prodotti i residui di fitofarmaci di sintesi siano inferiori o uguali al limite di quantificazione analitica (0,01 mg/kg).



O.P. La Maggiolina: partner chiave nella filiera

L'**O.P. La Maggiolina** rappresenta una componente fondamentale della nostra filiera. Composta da **18 aziende agricole**, localizzate in **Veneto, Lombardia e Campania**, forma una rete che garantisce continuità nell'approvvigionamento di materie prime durante tutto l'anno, assicurando al tempo stesso elevati livelli di tracciabilità e il rispetto di standard qualitativi certificati, grazie alla stretta collaborazione con gli agronomi del gruppo e al possesso di numerose certificazioni internazionali. In quanto esempio virtuoso di **filiera corta e tracciabilità estesa**, l'O.P. La Maggiolina è il nostro **principale fornitore e partner strategico**, con cui condividiamo valori profondamente radicati nella tradizione agricola e familiare, un forte legame con il territorio e una visione comune orientata alla qualità e alla sostenibilità.

La collaborazione consolidata nel tempo, insieme alla stretta integrazione operativa e organizzativa, ha portato allo sviluppo di modalità di controllo dedicate, coerenti con la natura del rapporto e basate su principi di fiducia, trasparenza e continuità.

Con una superficie complessiva di circa 493 ettari, di cui il 70% coltivato secondo metodo biologico, e una presenza distribuita su tre regioni, O.P. La Maggiolina contribuisce in modo determinante alla stabilità della produzione e alla varietà dell'offerta. Questo consente a L'Insalata dell'Orto di rispondere con flessibilità e tempestività alle esigenze del mercato, mantenendo elevati standard qualitativi.

La collaborazione tra le due realtà rappresenta un modello di filiera integrata e trasparente, capace di coniugare radicamento territoriale, innovazione e responsabilità condivisa. A partire dal 2024, L'Insalata dell'Orto è inoltre entrata a far parte di O.P. La Maggiolina come filiale.



Catena del valore



Operazioni a monte: i nostri fornitori

La qualità dei nostri prodotti nasce dalla terra e dal lavoro delle persone che la coltivano. Per questo dedichiamo particolare attenzione alla selezione dei fornitori e alla costruzione di relazioni durature, fondate su affidabilità, trasparenza e condivisione di valori. Il nostro approccio alla gestione della filiera si basa su una conoscenza diretta e approfondita dei partner agricoli, con cui collaboriamo per garantire standard elevati in termini di qualità, sicurezza e responsabilità sociale. In questo contesto, un ruolo centrale è ricoperto dall'**Organizzazione di Produttori (O.P.) La Maggiolina**, principale fornitore e partner strategico, con cui abbiamo sviluppato nel tempo un modello di filiera integrata.

Operazioni proprie: cosa avviene nel nostro stabilimento

Dopo l'arrivo presso il nostro stabilimento, i prodotti vengono trasferiti tempestivamente in celle frigorifere di ultima generazione, con una capacità complessiva di 6.000 metri cubi. Questo sistema consente un rapido abbattimento della temperatura degli ortaggi, contribuendo a preservarne **freschezza e caratteristiche organolettiche**. Le materie prime vengono lavorate rapidamente, per garantire **freschezza, qualità e sicurezza alimentare**.

La fase di lavorazione e confezionamento avviene all'interno del nostro stabilimento, dove insalate e ortaggi a foglia vengono puliti, selezionati, tagliati e confezionati con grande attenzione alla qualità e alla resa del prodotto. Le attività sono svolte con il supporto di un consorzio le cui cooperative aderenti operano direttamente il loco. Pur avvalendosi di partner esterni, l'azienda mantiene un presidio costante sull'intero processo, definendo obiettivi operativi, fornendo linee guida e svolgendo verifiche periodiche, con l'obiettivo di assicurare un miglioramento continuo delle performance produttive e qualitative.

Operazioni a valle: logistica e distribuzione

Le fasi di stoccaggio e preparazione delle spedizioni sono gestite internamente, mentre il trasporto è affidato a operatori logistici esterni.

L'azienda serve prevalentemente la Grande Distribuzione Organizzata sul mercato nazionale, affiancando una presenza consolidata in Europa e in alcuni mercati extra-UE, tra cui Regno Unito ed Emirati Arabi Uniti.



2.

Il nostro percorso di sostenibilità

Mappatura e dialogo con i nostri stakeholder

GRI 2-29

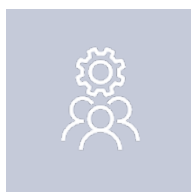
L'Insalata dell'Orto considera il confronto con i propri stakeholder un elemento essenziale per orientare le scelte aziendali e sviluppare un approccio alla sostenibilità solido nel tempo. A partire dal 2022, abbiamo attivato un percorso strutturato di mappatura e coinvolgimento, che include sia gli attori interni sia quelli esterni che partecipano alla catena del valore o risultano influenzati, direttamente o indirettamente, dalle nostre attività.

Le attività di coinvolgimento sono condotte facendo riferimento ai principi dello Stakeholder Engagement Standard AA1000 (AA1000-SES). In occasione della redazione del Bilancio 2024, abbiamo sottoposto ai principali stakeholder un questionario per raccogliere il loro punto di vista sulla rilevanza degli impatti individuati, coinvolgendo tutto il personale interno e un ampio panel di soggetti esterni. I risultati di quel percorso, descritti nel dettaglio nella sezione dedicata all'analisi di materialità, sono stati confermati anche per il presente bilancio, in quanto ancora rappresentativi del contesto operativo e delle aspettative delle parti interessate.

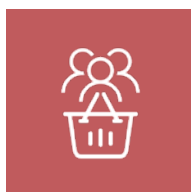
Le categorie di stakeholder individuate e coinvolte nel percorso di materialità condotto nel 2025 sono state confermate invariate anche per l'anno di rendicontazione 2025:



Proprietà/soci



Personale



Clienti



Fornitori



Istituti di credito



Associazioni/Enti del terzo settore

Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari

GRI 2-14, 3-1, 3-2, 3-3

Nel corso del 2025, in occasione della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024, abbiamo aggiornato l'analisi di materialità condotta nel 2022, in conformità ai requisiti previsti dai GRI Standards (GRI 3, edizione 2021), con l'obiettivo di cogliere le evoluzioni intervenute negli impatti economici, ambientali e sociali e nelle priorità espresse dalle parti interessate. L'aggiornamento ha comportato una revisione della mappatura degli stakeholder e del contesto di riferimento, con particolare attenzione al concetto di impatto e all'analisi dei rischi. In linea con quanto previsto dai GRI Standards, si definiscono materiali quei temi che

riflettono gli impatti più significativi dell'organizzazione in ambito economico, ambientale e sociale, inclusi gli effetti sui diritti umani.

Per il Bilancio di Sostenibilità 2025, i risultati dell'analisi condotta nel 2025 sono stati ritenuti ancora rappresentativi del contesto operativo e delle aspettative degli stakeholder: non è stato pertanto effettuato un ulteriore aggiornamento e sono stati confermati sia i temi materiali sia le categorie di stakeholder coinvolti.

L'analisi di materialità si è svolta in quattro fasi principali:

FASE 1

Analisi del contesto dell'organizzazione

È stata effettuata un'analisi approfondita del contesto in cui opera l'Azienda, esaminando in modo integrato il modello di business, i servizi offerti, i mercati di riferimento e le relazioni con clienti e fornitori. Questo processo ha incluso anche una valutazione dell'evoluzione del contesto ESG (ambientale, sociale ed economico) e l'identificazione delle principali categorie di stakeholder, sia interne che esterne. Questa attività ha consentito di costruire una visione complessiva e strutturata del contesto operativo e della catena del valore, ponendo le basi per l'individuazione degli impatti.

FASE 2

Identificazione degli impatti potenziali ed effettivi

Sulla base dell'analisi del contesto, sono state individuate le principali tematiche ESG di interesse per gli stakeholder, nonché gli impatti – attuali e potenziali, positivi e negativi – associati alle attività dell'azienda su economia, ambiente e persone, inclusi i diritti umani. Ogni impatto è stato associato a una o più tematiche rilevanti di sostenibilità. Laddove possibile, la seguente rendicontazione fa riferimento anche al GRI 13 - Agricoltura, silvicoltura e pesca (2022).

FASE 3

Valutazione della rilevanza

Gli impatti e le tematiche individuate sono stati oggetto di valutazione da parte del management e degli stakeholder. Il processo ha coinvolto direttamente la proprietà e le principali categorie di stakeholder precedentemente identificate.

Il coinvolgimento è avvenuto tramite un questionario di valutazione, attraverso il quale è stato richiesto di attribuire a ciascun tema un livello di rilevanza, su una scala da 1 ("Poco rilevante") a 4 ("Molto rilevante").

FASE 4

Prioritizzazione dei temi e degli impatti

Sulla base dei risultati emersi dalla valutazione, i temi e gli impatti sono stati prioritizzati in base alla loro rilevanza per determinare i temi materiali da rendicontare. Si è proceduto a raggruppare gli impatti in temi e si è stabilita una soglia per definire quali temi includere come prioritari nella rendicontazione. La soglia è stata fissata a 3,6, ma si è deciso di includere anche controllo della catena di fornitura, diversità, pari opportunità e non discriminazione, emissioni e cambiamento climatico ai temi materiali. La proprietà ha validato e approvato gli impatti emersi, definendo così i temi materiali su cui si concentra la rendicontazione.

I temi considerati materiali, per cui quindi la rendicontazione ha seguito i requisiti GRI, riguardano in particolare i 13 temi rilevati, mentre per gli altri GRI sono state fornite informazioni qualitative e quantitative ove disponibili.

In **Tabella 1** è riportato l'elenco degli impatti e delle tematiche ritenute prioritarie per L'Insalata dell'Orto e i suoi stakeholder.

IMPATTI 2024	TEMA MATERIALE	DIMENSIONE ESG	TIPOLOGIA DI IMPATTO	STATO DELL' IMPATTO	PUNTEGGIO IMPATTO	SDGs
Impatti legati al mancato rispetto dei diritti umani in tutte le attività aziendali	Rispetto dei diritti umani nelle proprie attività	Sociale	Positivo	Attuale	3,87	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Impatti generati dal rispetto delle leggi e delle normative vigenti	Conformità normativa	Governance	Positivo	Attuale	3,86	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
Impatti causati dal rispetto delle norme e dalla promozione di best practice in materia di sicurezza, prevenzione e igiene sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	Sociale	Positivo	Potenziale	3,73	3 SALUTE E BENESSERE
Impatti generati dall'offerta di prodotti sicuri e di qualità	Sicurezza e qualità del prodotto	Sociale	Positivo	Attuale	3,71	3 SALUTE E BENESSERE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Impatti legati all'offerta di rimedi efficaci in caso di violazioni dei diritti umani	Capacità di rimediare a violazioni dei diritti umani	Sociale	Negativo	Potenziale	3,67	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Impatti causati dall'uso responsabile e dallo smaltimento adeguato delle sostanze chimiche	Controllo sulle sostanze chimiche	Ambiente	Positivo	Attuale	3,66	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIGIENICI SANITARI 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Impatti generati dall'adozione di misure per ottimizzare e limitare il consumo d'acqua	Gestione responsabile dell'acqua	Ambiente	Positivo	Potenziale	3,63	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIGIENICI SANITARI
Impatti causati dalla fornitura di informazioni chiare e complete sui prodotti	Comunicazione chiara del prodotto	Sociale	Positivo	Attuale	3,63	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Impatti generati dall'adozione di pratiche decisionali etiche e trasparenti	Etica e trasparenza	Governance	Positivo	Attuale	3,61	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
Impatti legati all'adozione di misure per ridurre il consumo di energia	Gestione del consumo di energia	Ambiente	Positivo	Attuale	3,61	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Impatti legati a un monitoraggio non pienamente esteso della catena di fornitura	Controllo della catena di fornitura	Governance	Negativo	Potenziale	3,56	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Impatti legati all'attenzione alla diversità e alle pari opportunità, rimuovendo ogni forma di discriminazione	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Sociale	Positivo	Attuale	3,47	5 PARITÀ DI GENERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
Impatti causati dalla riduzione delle emissioni di CO ₂ attraverso misure di efficientamento per contrastare il cambiamento climatico	Emissioni e cambiamento climatico	Ambiente	Positivo	Potenziale	3,40	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Tabella 1 - Elenco degli impatti e i temi più rilevanti per L'Insalata dell'Orto e per i suoi stakeholder (aggiornamento 2025)

I nostri obiettivi di sostenibilità e l'Agenda 2030 (SDGs)

GRI 2-22/25

A partire dai temi prioritari emersi dall'analisi di materialità, L'Insalata dell'Orto ha definito un set di obiettivi e impegni ESG articolati nel breve (0–1 anno), medio (1–3 anni) e lungo termine (3–5 anni), con l'obiettivo di rafforzare progressivamente l'integrazione della sostenibilità all'interno della strategia aziendale.

La definizione degli obiettivi è stata inoltre accompagnata da un allineamento con i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030, al fine di inquadrare il contributo dell'Azienda rispetto alle principali priorità globali in ambito ambientale, sociale ed economico.

L'Agenda 2030, adottata nel 2015 dalle Nazioni Unite, rappresenta un quadro di riferimento condiviso a livello internazionale per lo sviluppo sostenibile, basato su 17 obiettivi e 169 target, che coinvolgono governi, imprese e società civile in un impegno congiunto.



La tabella seguente riporta l'associazione tra i temi materiali, gli SDGs di riferimento e i principali impegni ESG definiti dall'Azienda.

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO	ORIZZONTE TEMPORALE	SDGs	
Rispetto dei diritti umani nelle proprie attività	Formare i dipendenti sui principi su cui si basa il codice etico, che verrà revisionato nel 2026	Medio		
Capacità di rimediare a violazioni dei diritti umani	Attivare il canale di segnalazione, raccolta e monitoraggio di eventuali illeciti (whistleblowing)	Breve		
Conformità normativa	Valutazione periodica, in sede di riesame della direzione, delle normative introdotte e di prossima introduzione rispetto alle misure già adottate, al fine di garantire l'adeguamento tempestivo delle procedure e dei processi aziendali	Medio		
Salute e sicurezza dei lavoratori	Continuare a garantire un ambiente di lavoro sicuro e condizioni di lavoro in sicurezza con l'obiettivo di arrivare a 0 infortuni	Breve		
Sicurezza e qualità del prodotto	Mantenimento delle certificazioni su sicurezza alimentare e tracciabilità + continuare a erogare formazione del personale su sicurezza alimentare	Breve		
Controllo sulle sostanze chimiche	Adeguamento alle richieste sempre più restrittive di catene nazionali ed estere riguardo l'utilizzo di fitofarmaci	Breve		
Gestione responsabile dell'acqua	Implementazione di un processo di verifica periodica dei consumi con lettura puntuale dei contatori dell'emungimento dal pozzo e degli scarichi	Medio		
Comunicazione chiara del prodotto	Ad ogni cliente-retail vengono fornite tutte le info necessarie per supportare la massima comunicazione verso il consumatore finale	Breve		
Etica e trasparenza	Aggiornare il Codice Etico per integrare in modo più esplicito i principi e gli impegni in ambito ESG	Medio		
Energia	Ridurre la quota di combustibili fossili incrementando progressivamente la quota di veicoli ibridi/elettrici aziendali	Lungo		
	Valutare l'implementazione di Smart Meters per monitorare le prestazioni dei macchinari in modo da garantire la massima efficienza energetica e ridurre interventi di manutenzione straordinaria	Breve		
	Sostituzione dell'impianto frigorifero con un sistema a utilizzo di ammoniaca (NH3) come fluido refrigerante	Breve		
	Valutare sostituzione impianto fotovoltaico con uno a maggiore efficienza	Medio		
Sostenibilità della catena di fornitura	Redazione codice di condotta per sottoscrizione da parte dei fornitori	Medio		
Pari opportunità e non discriminazione	Valutare una formazione al personale sulle tematiche della diversità e inclusione	Lungo		
	Rafforzare l'impegno dell'azienda nei confronti dei dipendenti e nel rispetto delle loro diversità valutando l'ottenimento dell'attestazione ISO 30415 <i>Gestione delle risorse umane – Diversità e inclusione</i>	Lungo		
Emissioni e cambiamento climatico	Mantenimento della collaborazione con Treedom per contribuire alla riduzione delle emissioni di CO ₂	Breve		
	Formalizzare l'impegno dell'azienda verso l'efficientamento energetico e un minore impatto ambientale attraverso la formalizzazione di una politica ambientale	Medio		
	Ridurre ulteriormente la dipendenza da combustibili fossili scegliendo auto aziendali con maggiori performance ambientali	Lungo		

Tabella 2 - Gli impegni de L'Insalata dell'Orto in ambito di sostenibilità

3.

La nostra Governance

Solidità e trasparenza

GRI 2-9/10/11/12/13/14/15/16/17/18/24/26, GRI 3-3

La **governance** de L'Insalata dell'Orto è strutturata per garantire continuità nella gestione e chiarezza nella distribuzione delle responsabilità. In quanto realtà a conduzione familiare, l'azienda ha definito un assetto chiaro di ruoli, responsabilità e processi decisionali, volto a garantire efficacia gestionale, presidio dei rischi e solidità del sistema di controllo interno.

La **leadership aziendale** è composta da un *team* direttamente coinvolto nella gestione quotidiana, con una distribuzione funzionale delle responsabilità. In particolare, Cinzia Busana presidia le aree economico-finanziarie e gli investimenti strutturali, mentre Raffaella Busana coordina le attività legate agli acquisti e alle vendite, valorizzando la propria esperienza nel settore commerciale.

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** rappresenta il principale organo decisionale ed è composto da quattro soci: Luigi Busana, fondatore e presidente; Cinzia Busana, amministratore delegato e rappresentante della direzione; Maurizio Busana e Raffaella Busana. Dal 2024, la composizione del CdA evidenzia un sostanziale equilibrio di genere, con una presenza paritaria di uomini e donne.

Il sistema di controllo è ulteriormente rafforzato dalla presenza del Sindaco Unico, figura esterna incaricata della revisione contabile e delle attività di vigilanza. Operando in piena autonomia e indipendenza, il **Sindaco Unico** contribuisce a garantire correttezza amministrativa e affidabilità dell'informativa finanziaria.

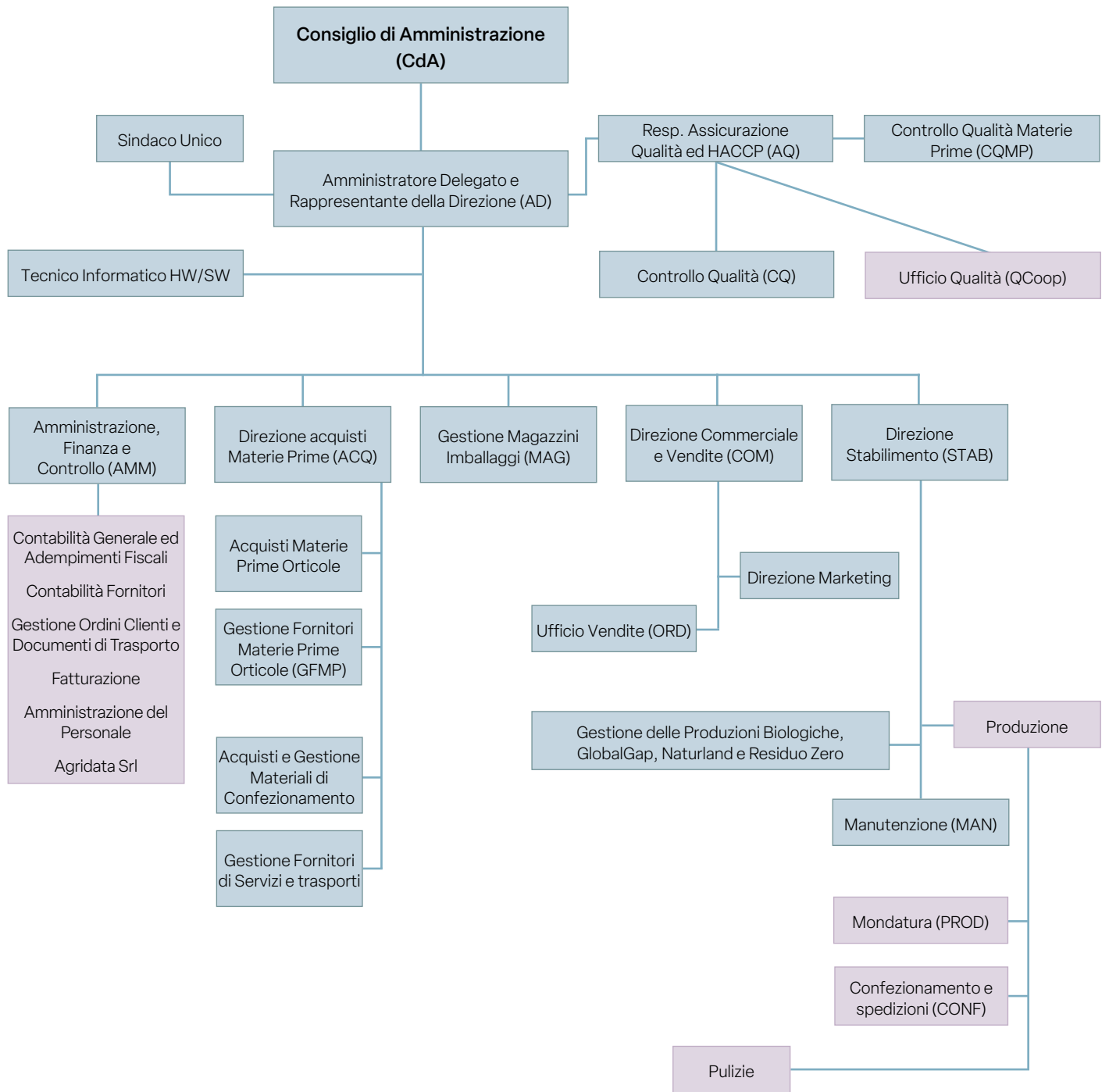
I membri del CdA sono nominati dall'Assemblea, sulla base delle competenze e dell'esperienza manageriale, senza l'adozione di criteri formali legati a diversità, indipendenza o coinvolgimento diretto degli stakeholder.

I principi di responsabilità e coerenza guidano il modello di governance anche in relazione ai temi di sostenibilità. Pur in assenza di una funzione dedicata, **il Consiglio di Amministrazione e la direzione sono direttamente coinvolti nella definizione delle strategie ESG, nell'individuazione degli obiettivi e nell'aggiornamento dei valori e della mission aziendale.**

Rientrano tra le responsabilità del CdA anche la **supervisione dei processi di due diligence e la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali**. In questo ambito, il Consiglio ha approvato i contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, inclusi i temi materiali, mentre l'Amministratore Delegato ha validato i risultati dell'analisi di materialità, verificandone l'allineamento con gli indirizzi strategici.

L'azienda ha inoltre predisposto diversi strumenti per la raccolta e la gestione delle segnalazioni, tra cui cassette anonime, canali diretti verso la Direzione, audit interni ed esterni e il presidio del Sindaco Unico. Le eventuali criticità emergenti vengono analizzate e discusse a livello direzionale.

"I nostri valori guidano ogni decisione: ci impegniamo a generare un impatto positivo su persone e ambiente, creando valore condiviso e duraturo. Questi principi orientano i nostri obiettivi etici, fondati su integrità, responsabilità, trasparenza e sviluppo responsabile e inclusivo."



■ Servizi affidati a fornitori terzi qualificati

Codice Etico

Il Codice Etico raccoglie i principi che orientano il nostro modo di operare e le relazioni con tutti coloro che interagiscono con l'azienda. Si applica a chiunque agisca con o per conto de L'Insalata dell'Orto, dagli amministratori e dipendenti ai fornitori, clienti, partner e istituzioni. È un riferimento concreto e vincolante, pensato per supportare scelte quotidiane coerenti con i nostri valori e con un approccio responsabile e trasparente verso tutte le parti interessate. Alla base del Codice vi è l'impegno a coniugare gli obiettivi d'impresa con il rispetto degli interessi collettivi, ponendo particolare attenzione agli impatti sociali e ambientali.

I contenuti sono organizzati in tre ambiti principali: i principi fondanti, che esprimono i valori aziendali; le regole di comportamento, che disciplinano le relazioni con i portatori di interesse; e le modalità di applicazione, finalizzate a garantirne l'efficacia e il miglioramento nel tempo.

I valori di legalità, correttezza, lealtà, riservatezza e rispetto della persona guidano i comportamenti aziendali, con particolare attenzione alla tutela dei diritti umani e alla valorizzazione della diversità in tutte le sue forme.

Un'area specifica è dedicata alla gestione dei conflitti di interesse: tutti i destinatari del Codice sono tenuti a evitare situazioni che possano interferire con gli interessi aziendali e a segnalare tempestivamente eventuali criticità. In caso di violazioni, l'azienda si impegna ad adottare misure adeguate e proporzionate.

L'approccio etico dell'azienda si estende lungo tutta la filiera. Fornitori, partner e collaboratori sono infatti chiamati a condividere gli stessi standard, in linea con i principali riferimenti internazionali, tra cui le **Dichiarazioni ONU sui diritti umani e le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro**. In questo contesto, L'Insalata dell'Orto promuove condizioni di lavoro sicure e dignitose e si impegna a contrastare ogni forma di discriminazione, sfruttamento o lavoro forzato e minorile.

Ad oggi, non sono stati formalizzati processi specifici per la gestione dei conflitti di interesse a livello del massimo organo di governo, né sistemi strutturati per la valutazione delle relative performance.

Il Codice Etico è il riferimento concreto con cui l'azienda orienta i comportamenti interni ed esterni, con applicazione estesa anche ai fornitori e ai partner.



Certificazioni

Il nostro sistema integrato di gestione del rischio si consolida ulteriormente grazie all'adozione di **certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale**, che attestano la conformità a standard stringenti in ambito di sicurezza alimentare, tutela ambientale, condizioni di lavoro e diritti dei lavoratori. Queste certificazioni rappresentano una garanzia per i clienti e uno strumento fondamentale per il monitoraggio e il miglioramento continuo delle performance aziendali.

Nel settore agroalimentare, tali riconoscimenti costituiscono un requisito per garantire qualità, sicurezza e trasparenza lungo l'intera filiera.

Per L'Insalata dell'Orto, esse non sono semplici strumenti di conformità, ma espressione concreta di una visione aziendale orientata alla sostenibilità, alla qualità e al rispetto delle normative, con l'obiettivo di offrire prodotti che rispondano alle aspettative di tutti gli stakeholder.

Il presidio della qualità si traduce in un sistema di controlli diffusi e strutturati, che interessa ogni fase del processo produttivo: dalla scelta delle materie prime alla gestione operativa, fino alle verifiche sul prodotto finale. Questo modello consente di garantire coerenza, affidabilità e valore nel tempo.

 IFS Food (International Featured Standards)  BRCGS (British Retail Consortium Global Standard)	Standard che promuovono un sistema di gestione focalizzato su qualità e sicurezza igienico-sanitaria, prendendo come riferimento il sistema HACCP.
 GLOBALG.A.P. Chain of Custody	Standard che garantisce la tracciabilità dei prodotti certificati Global G.A.P. lungo tutta la catena di distribuzione. La certificazione secondo lo standard della Catena di Custodia (CoC) GLOBALG.A.P. garantisce l'isolamento, la tracciabilità e l'integrità dello status certificato dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita, dall'azienda agricola fino al punto vendita. Questo standard assicura trasparenza lungo tutta la filiera, tutela l'integrità alimentare e rafforza la fiducia dei consumatori. Solo i prodotti provenienti da aziende certificate GLOBALG.A.P. possono riportare il logo o essere commercializzati come certificati.
UNI EN ISO 22005:2008 Rintracciabilità nelle Filiere Agroalimentari	Standard che garantisce la tracciabilità dei flussi interni di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.
 BIO (Agricoltura Biologica)	Certificazione che attesta metodi di produzione basati sull'utilizzo di sostanze e processi naturali, promuovendo un elevato livello di biodiversità.
 Naturland	Certificazione che unisce i principi dell'agricoltura biologica a rigorosi standard ambientali e sociali, promuovendo pratiche agricole responsabili, condizioni di lavoro eque e relazioni commerciali trasparenti.
 Residuo Zero	Certificazione che garantisce prodotti con residui di fitofarmaci di sintesi chimica inferiori al limite di rilevabilità (0.01 mg/kg).

Nel 2025, una quota significativa della nostra produzione è stata certificata secondo standard riconosciuti, a conferma dell'impegno aziendale per offrire prodotti sicuri, tracciabili e responsabili.

In particolare, riguardo al nostro prodotto finito:

- il 20% è certificato **Biologico (BIO)**,
- il 28% è certificato **GLOBALG.A.P.**,
- l'1.2 % è certificato **Residuo Zero**,
- il 2.7% è certificato **IGP (Indicazione Geografica Protetta)**,
- l'1.3% è certificato **Naturland**.

Questi risultati testimoniano in modo concreto la volontà dell'azienda di promuovere pratiche agricole responsabili e di allinearsi a un mercato sempre più attento agli impatti ambientali, sociali e alla qualità complessiva dei prodotti.

Anticorruzione e integrità

GRI 2-27, 205-3

L'Insalata dell'Orto promuove una cultura aziendale fondata su **trasparenza, correttezza e legalità**, considerandoli valori fondamentali per costruire relazioni solide e durature con tutti gli stakeholder. L'impegno nella prevenzione di ogni forma di corruzione è parte integrante dell'approccio aziendale e si traduce nell'adozione del Codice etico, supportato da attente procedure interne e presidi di controllo che regolano i rapporti con clienti, fornitori, enti pubblici e partner commerciali.

Il **Codice Etico** definisce principi generali e regole di condotta orientate a garantire integrità, trasparenza e correttezza nelle relazioni interne ed esterne, con particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti illeciti.

Nel triennio 2023–2025 non si sono verificati episodi di corruzione, né sono stati avviati procedimenti o ricevute segnalazioni in materia. L'Azienda non ha subito sanzioni né è stata coinvolta in controversie legate a comportamenti illeciti.

Inoltre, nel periodo di rendicontazione non si sono registrati casi significativi di non conformità a leggi o regolamenti. Viene complessivamente confermata l'efficacia del sistema di controllo interno e l'attenzione costante dell'Azienda nel garantire il rispetto delle normative vigenti.

L'Insalata dell'Orto continuerà a rafforzare strumenti, presidi e iniziative volte a promuovere un contesto operativo etico e trasparente, coerente con i propri valori e responsabile verso le aspettative degli stakeholder.

Aspetti economici in chiave di responsabilità

GRI 201-1

Per L'Insalata dell'Orto la performance economica non rappresenta esclusivamente un indicatore di risultati, ma costituisce la base su cui costruire uno sviluppo sostenibile nel tempo. La capacità di generare valore economico in modo stabile consente infatti all'Azienda di sostenere investimenti in innovazione, qualità e capitale umano, integrando progressivamente gli obiettivi economici con quelli ambientali e sociali. La solidità economica del triennio

ha consentito di sostenere investimenti in innovazione produttiva e di continuare a distribuire valore ai diversi interlocutori: fornitori, dipendenti, territorio e pubblica amministrazione. In tale contesto, le tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) rappresentano leve strategiche integrate nelle scelte gestionali e nei percorsi di sviluppo.

Nel triennio 2023–2025 L'Insalata dell'Orto ha dimostrato la solidità del proprio modello di business, confermando una buona capacità di adattamento in un contesto macroeconomico caratterizzato da tensioni geopolitiche, volatilità dei costi e dinamiche dell'inflazione.

Il 2023 ha rappresentato un anno di crescita significativa, sostenuta da investimenti in innovazione tecnologica e dal rafforzamento della presenza sui mercati esteri. Nel 2024 il trend positivo è proseguito, con il superamento dei 50 milioni di euro di fatturato, pur in uno scenario più complesso, segnato da un rallentamento dei consumi nel comparto della IV Gamma e dall'incremento dei costi, in particolare energetici.

Il 2025 si è configurato come un esercizio di consolidamento e progressivo riposizionamento strategico. In un contesto di mercato in evoluzione, caratterizzato da una crescente domanda di prodotti freschi, pratici e ad elevato contenuto nutrizionale, oltre a una maggiore attenzione ai temi della sostenibilità e dell'alimentazione plant-based, l'Azienda ha proseguito nel proprio sviluppo puntando su innovazione di prodotto, diversificazione dell'offerta e valorizzazione della filiera.

In questo scenario, L'Insalata dell'Orto ha mantenuto un buon equilibrio economico e migliorato l'efficienza operativa, nonostante una lieve contrazione dei ricavi complessivi, dovuta principalmente all'andamento del mercato interno. A supporto di tali risultati, l'Azienda ha continuato a implementare una strategia di investimento mirata, orientata sia al rafforzamento della capacità produttiva sia al miglioramento della qualità.

Negli ultimi anni sono stati infatti realizzati interventi volti al potenziamento dei processi, tra cui l'introduzione di tecnologie per il rilevamento dei corpi estranei, il rafforzamento dei sistemi di controllo e una crescente attenzione allo sviluppo delle produzioni biologiche. Questo percorso ha visto nel 2025 un momento di particolare rilievo con l'avanzamento del progetto di ampliamento del polo produttivo di Mira, la cui conclusione è prevista entro il 2028.

L'investimento è sostenuto anche grazie all'accesso ai contributi OCM Ortofrutta, resi possibili dall'ingresso dell'Azienda come filiale dell'O.P. La Maggiolina, e destinati al potenziamento di attrezzature, impianti e attività operative. Parallelamente, un ruolo rilevante è stato svolto dal percorso di integrazione nella filiera. L'ingresso nell'O.P. La Maggiolina e la partecipazione alla costituzione dell'A.O.P. Unione Quarta Gamma nel dicembre 2025 rappresentano passaggi strategici volti a rafforzare il coordinamento del settore e il dialogo con la distribuzione moderna.

La Grande Distribuzione Organizzata (GDO) si conferma infatti il principale canale di sbocco, sia in Italia sia all'estero, assorbendo la gran parte della produzione. Una quota significativa del fatturato deriva da collaborazioni con primarie insegne della distribuzione moderna, per le quali l'Azienda sviluppa prodotti a marchio del distributore (MDD). Nel 2025 circa il 42% del fatturato è stato realizzato sui mercati esteri, con Germania, Slovenia e Ungheria tra le principali destinazioni.

Parallelamente, l'Azienda ha ampliato la propria presenza in segmenti complementari ad alto potenziale, tra cui la fornitura di ingredienti per l'industria alimentare, il canale Horeca con formati dedicati e soluzioni specifiche per il settore crocieristico, oltre ai mercati all'ingrosso.

Nel corso del 2025 sono stati inoltre completati importanti interventi in ambito organizzativo e tecnologico, tra cui l'implementazione di un nuovo software gestionale e l'avvio delle attività di adeguamento alla direttiva NIS2 in materia di cybersecurity. Sul fronte energetico, il potenziamento dell'impianto fotovoltaico ha contribuito a coprire una quota significativa del fabbisogno aziendale, migliorando la resilienza rispetto alla volatilità dei costi energetici.

Nonostante le incertezze del contesto internazionale, i primi mesi del 2026 evidenziano segnali di ripresa sia in termini di volumi sia di valore, a conferma della solidità e della competitività del modello di business dell'Azienda.

L'analisi del **valore economico generato e distribuito** rappresenta uno strumento chiave per comprendere l'impatto dell'Azienda sul sistema economico e sociale. Il valore prodotto si traduce in benefici concreti per una pluralità di stakeholder, tra cui fornitori, dipendenti, comunità locali e pubblica amministrazione, riflettendo un impegno orientato alla creazione di valore condiviso.

EURO	2025	2024	2023
Valore economico direttamente generato: ricavi	47.887.862 €	50.048.276 €	47.514.543 €
Valore economico distribuito a:			
- Costi operativi	45.653.892 €	47.853.090 €	45.263.280 €
- Stipendi e benefit dei dipendenti	1.129.859 €	1.096.432 €	1.005.375 €
- Fornitori di capitale	247.902 €	321.634 €	273.091 €
- Pubblica Amministrazione	16.868 €	18.186 €	29.415 €
- Investimenti nella comunità	1.500 €	900 €	4.342 €
Valore economico distribuito	47.050.021 €	49.290.243 €	46.575.502 €
Valore economico trattenuto	837.841 €	758.033 €	939.041 €

Tabella 3 - Valore economico direttamente generato e distribuito

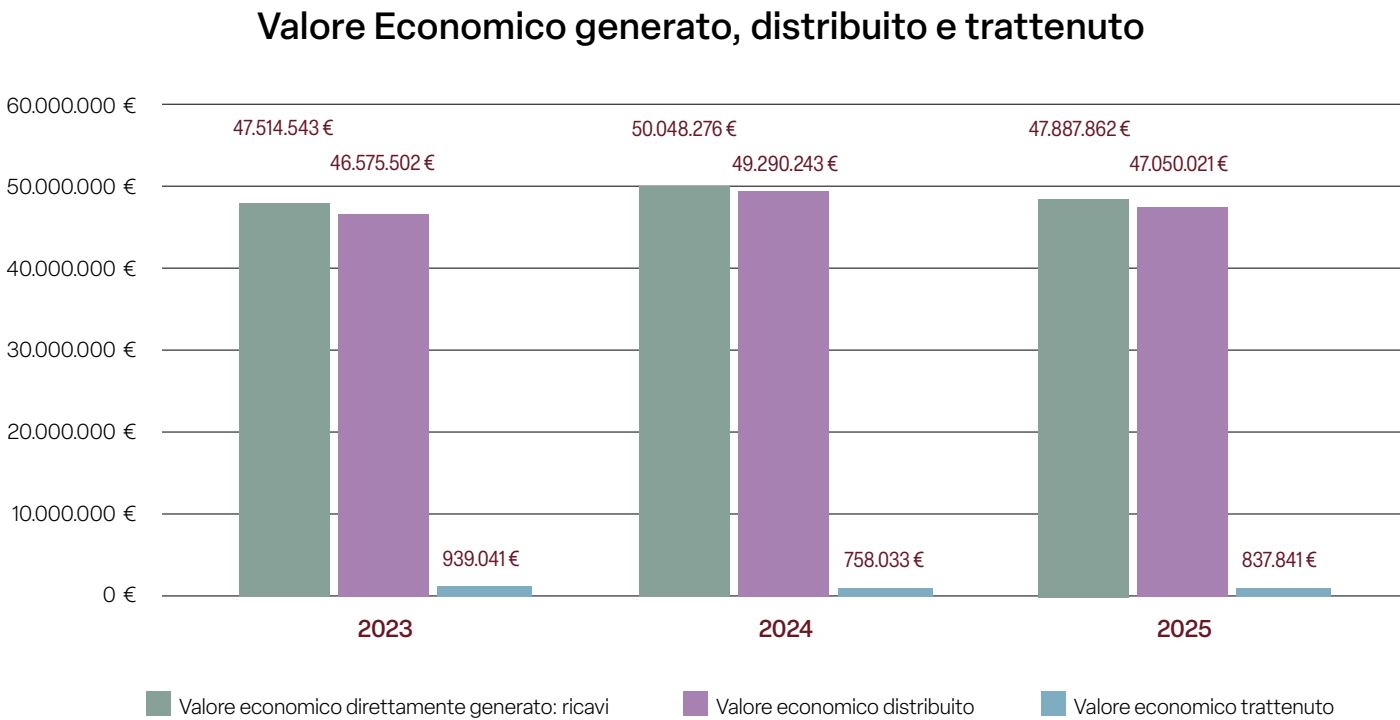


Figura 1 - Valore economico generato, distribuito e trattenuto da L'Insalata dell'Orto

“Creiamo valore condiviso con la nostra comunità”

Crediamo nel valore del legame con il territorio e, in coerenza con questo impegno, sosteniamo iniziative sociali e culturali a favore delle comunità locali.

Nel 2023 abbiamo contribuito al progetto di restauro della Chiesa di San Lazzaro a Venezia, promuovendo l'iniziativa attraverso la linea di insalate “Rinascere San Lazzaro”, contraddistinta da un packaging dedicato. Grazie alla collaborazione con alcune insegne della grande distribuzione veneta, i consumatori hanno potuto partecipare attivamente al progetto: una quota del valore di ogni confezione venduta è stata devoluta al comitato promotore per supportare i lavori di recupero.

Nello stesso anno, abbiamo sostenuto l'Associazione La Cometa di Mira (VE), attiva dal 1996 nel supporto ad adolescenti e giovani adulti con bisogni speciali. L'associazione opera attraverso percorsi educativi e terapeutici basati sulla pedagogia curativa e la socioterapia, favorendo lo sviluppo personale, l'autonomia e l'inclusione sociale.

Nel 2024 il supporto a La Cometa è stato confermato e si è affiancato a un contributo alla Fondazione Veneta per la Cura del Diabete, con sede a Padova, impegnata nella promozione della ricerca, della formazione e della sensibilizzazione sul diabete mellito di tipo 1.

Nel 2025 tali iniziative sono state mantenute, confermando la continuità dell'impegno dell'Azienda verso realtà del territorio attive in ambito sociale e sanitario.

Questi interventi si inseriscono in una visione di responsabilità sociale d'impresa orientata alla creazione di valore condiviso, in cui lo sviluppo economico si accompagna alla generazione di un impatto positivo, concreto e duraturo sulle comunità locali.



4.

Il nostro impegno concreto per l'ambiente

Gestione consapevole dell'energia

GRI 3-3, GRI 302-1

Nel 2025 il consumo energetico complessivo dello stabilimento si è attestato a 11.605,33 GJ, in riduzione rispetto al 2024 (12.516,31 GJ) e sostanzialmente in linea con i valori del 2023 (12.083,61 GJ). Questo calo riflette un miglioramento dell'efficienza complessiva dei consumi, con una riduzione dell'elettricità acquistata da rete passata da 10.635,2 GJ nel 2024 a 9.695,61 GJ nel 2025.

L'energia autoprodotta e autoconsumata tramite gli impianti fotovoltaici di proprietà è stata pari a 1.886,70 GJ, in leggero aumento rispetto al 2024 (1.801,88 GJ) e a conferma del ruolo centrale che la generazione rinnovabile

in sito mantiene nella nostra strategia energetica. Rimane attiva la partecipazione al progetto operativo regionale in collaborazione con il Gruppo di Acquisto Energia Sostenibile (G.S.E), che prevede l'obbligo di approvvigionamento da fonti rinnovabili certificate.

Per quanto riguarda il gasolio, nel 2025 il consumo si è ridotto significativamente, passando a 23,02 GJ, rispetto ai 79,22 GJ del 2024. La marcata riduzione registrata nell'ultimo anno è riconducibile alla dismissione dell'auto aziendale, che ha determinato una significativa contrazione dei consumi di gasolio.

Iscrizione al registro delle imprese energivore e diagnosi energetica

Nel 2025 si è concretizzato un passaggio rilevante per la gestione energetica aziendale: l'iscrizione ufficiale al registro delle imprese energivore a partire dal 1° gennaio 2025. Questo status consente di accedere ad agevolazioni sulle forniture elettriche, con l'obiettivo di ottimizzare i costi energetici e reinvestire in soluzioni a basso impatto ambientale.

A fine 2025 è stata completata la diagnosi energetica dello stabilimento di Mira (VE), condotta ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e secondo la norma UNI CEI EN 16247, con riferimento ai consumi dell'anno 2024. La diagnosi ha permesso di ottenere una mappatura sistematica dei consumi per area funzionale e per tipologia di utilizzo, e di individuare cinque interventi di efficienza energetica, con risparmi stimati compresi tra pochi MWh e oltre 200 MWh/anno per singolo intervento e tempi di ritorno dell'investimento che vanno da circa 2 anni fino a oltre 10 anni per l'intervento più complesso:

- Installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi elettrici
- Recupero di calore dai compressori ad aria
- Installazione di un sistema di Power Quality
- Sostituzione dei filtri meccanici delle UTA con filtri elettrostatici
- Sostituzione dell'impianto frigorifero con un sistema a NH3

Impianto frigorifero con un sistema a NH3

L'intervento sull'impianto frigorifero è stato approvato nel corso del 2025. Nei primi mesi del 2026 abbiamo dato avvio alla sua sostituzione dell'impianto frigorifero dello stabilimento di Mira con un sistema che utilizza ammoniaca (NH3) come fluido refrigerante, in sostituzione del precedente impianto a gas HFC (idrofluorocarburi, una famiglia di gas refrigeranti di sintesi). L'intervento risponde alle prescrizioni del Regolamento europeo sui gas fluorurati, che impone la riduzione progressiva dell'utilizzo di HFC dell'80% entro il 2030, e consente

di passare a un fluido refrigerante con potenziale di riscaldamento globale e potenziale di riduzione dello strato di ozono entrambi pari a zero. L'impianto è dotato di dispositivi per la regolazione progressiva della velocità dei compressori e dei ventilatori della torre di raffreddamento, di un sistema automatico di ottimizzazione della temperatura di condensazione e di strumenti per il monitoraggio dei consumi elettrici per singola utenza, in linea con il percorso di gestione energetica strutturata avviato con la diagnosi.



Parallelamente, è in fase di valutazione la sostituzione dell'impianto fotovoltaico esistente con un sistema di maggiore efficienza, a ulteriore rafforzamento della capacità di autoproduzione di energia rinnovabile in sito.

FONTE	2025		2024		2023	
Elettricità Acquistata	2.693.224,00 kWh	9695,61 GJ	2.954.224,00 kWh	10.635,21 GJ	2.721.094 kWh	9.795,94 GJ
Elettricità Fotovoltaico (Autoconsumo)	524.083,34 kWh	1886,70 GJ	500.523,38 kWh	1.801,88 GJ	596.106,00 kWh	2.145,98 GJ
Diesel	644,15 l	23,02 GJ	2.216,65 l	79,22 GJ	3.967,22 l	141,69 GJ
Energia Totale		11605,33 GJ		12.516,31 GJ		12.083,61 GJ
Elettricità Fotovoltaico Venduta	19.774,00 kWh	71,19 GJ	8.720 kWh	31,39 GJ	11.200 kWh	40,32 GJ

Tabella 4 - Energia consumata e prodotta all'interno dell'organizzazione (GRI 302-1)

Un impegno a contrastare le emissioni

GRI 3-3, GRI 305-1/2

Nel 2025 abbiamo prodotto complessivamente 486,49 tonnellate di CO₂ equivalente, derivanti dai nostri consumi energetici, tra cui elettricità acquistata, energia autoprodotta da fotovoltaico e combustibili. Questo dato corrisponde a un consumo complessivo di 3.223.701,82 kWh, pari a 11.605,33 GJ.

FONTE	QUANTITÀ	U.d.M.	QUANTITÀ	U.d.M.
Elettricità Acquistata	2.693.224,00	kWh	9.695,61	GJ
Elettricità da Fotovoltaico	524.083,34	kWh	1.886,70	GJ
Subtotale Elettricità	3.217.307,34	kWh	11.582,31	GJ
Diesel	644,15 ⁴	kWh	23,02	GJ
Totale Energia (Elettricità + Diesel)	3.223.701,82	kWh	11.605,33	GJ

Tabella 5 - Energia consumata all'interno dell'organizzazione nel 2025

Questi dati ci permettono di comprendere meglio quanta energia è associata a ogni tonnellata di insalata che acquistiamo e lavoriamo. Nel 2025, il nostro consumo specifico si attesta a 133 kWh per tonnellata per il subtotale elettricità e 134 kWh per il totale comprensivo di elettricità e combustibili, a conferma della limitata incidenza dei combustibili nel nostro mix energetico.

Il valore registra un lieve incremento rispetto ai 121 kWh/t (subtotale elettricità) e 120 kWh/t (totale con combustibili) del 2024, imputabile alla diminuzione dei quantitativi acquistati e lavorati: a fronte di consumi energetici sostanzialmente stabili, una base volumetrica inferiore produce un consumo specifico più elevato, senza che ciò rifletta un peggioramento dell'efficienza dei processi.

Il confronto con il benchmark di settore restituisce comunque un quadro nettamente positivo: le aziende multinazionali operanti nello stesso comparto registrano nel 2025 valori medi di 884 kWh/t per l'energia totale e 327 kWh/t per il solo consumo elettrico⁵. Questo risultato riflette una maggiore efficienza nell'uso dell'energia nei processi aziendali.

A questo si aggiunge la limitata dipendenza dai combustibili fossili e il contributo del nostro impianto fotovoltaico, che ci consente di autoprodurre e autoconsumare una quota rilevante di energia rinnovabile, contribuendo alla riduzione delle emissioni climalteranti associate ai nostri processi.

Consumo energetico per tonnellata di prodotto lavorato

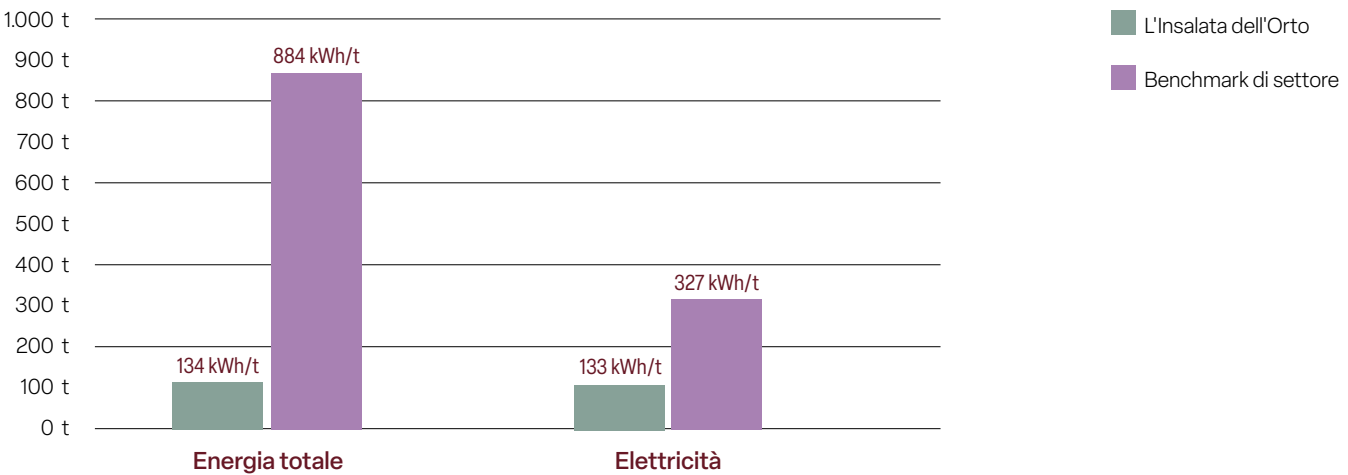


Figura 2 - Confronto del consumo energetico per tonnellata di prodotto acquistato e lavorato

⁴ Valore utilizzato per la conversione: 9,927 kWh/l (NET CV), fonte DEFRA 2025

⁵ Dati 2024/25 Full Scope per l'azienda benchmark

L'analisi delle emissioni di gas serra nel periodo 2025-2023 mostra un andamento coerente con le azioni intraprese in materia di sostenibilità energetica. Le emissioni Scope 1, legate all'uso diretto di gasolio, hanno registrato una riduzione progressiva e consistente: da 10,55 tCO₂e nel 2023 a 5,90 tCO₂e nel 2024, fino a 1,71 tCO₂e nel 2025. Come anticipato nel capitolo precedente il calo nei consumi e, di conseguenza, nelle emissioni dovute al diesel nell'anno 2025 è da attribuirsi alla dismissione dell'auto aziendale in dotazione all'azienda.

Le emissioni totali Scope 1 e Scope 2 (location-based) mostrano nel complesso un trend positivo: dopo la risalita registrata nel 2024 (670,60 tCO₂e rispetto ai 622,80 tCO₂e del 2023), nel 2025 si è tornati a una riduzione consistente, con un valore di 486,49 tCO₂e.

L'iscrizione al registro delle imprese energivore, effettiva dal 1° gennaio 2025, ha rappresentato un passaggio concreto nella nostra strategia di gestione energetica, aprendo l'accesso ad agevolazioni sulle forniture elettriche. Le risorse così ottimizzate, unitamente agli interventi di efficienza energetica (in fase di valutazione) identificati dalla diagnosi energetica condotta nel corso dell'anno, costituiscono la base su cui intendiamo costruire ulteriori miglioramenti delle nostre performance climatiche nei prossimi anni.

TIPOLOGIA	FONTE	2025	2024	2023
SCOPE 1 ⁶	Diesel	1,71 t/CO2e	5,90 t/CO2e	10,55 t/CO2e
SCOPE 2	Elettricità acquistata (Location based)	484,78 t/CO2e	664,70 t/CO2e	612,25 t/CO2e
	Elettricità acquistata (Market based)	1.131,69 t/CO2e	1.303,39 t/CO2e	1.362,09 t/CO2e
TOTALE (Location Based)		486,49 t/CO2e	670,60 t/CO2e	622,80 t/CO2e
VARIAZIONE % anno su anno (Location Based)		-27,45%	+7,67%	/

Tabella 6 - Emissioni prodotte all'interno dell'organizzazione (305-1, 305-2)

Collaborazione con Treedom

Nel 2025, in occasione dei 25 anni di attività de L'Insalata dell'Orto, abbiamo avviato una collaborazione con Treedom, scegliendo di piantare alberi come gesto concreto del nostro impegno nella riduzione delle emissioni di CO₂ e nella promozione attiva della sostenibilità ambientale. Abbiamo piantato 200 alberi, tra ulivi e pioppi, in aree selezionate della Campania. Secondo le stime di

Treedom, questi alberi potranno assorbire fino a 15 tonnellate di CO₂ nel corso del loro ciclo di vita. La collaborazione con Treedom prosegue e rappresenta per noi la volontà di contribuire in maniera tangibile alla mitigazione del cambiamento climatico, affiancando all'impegno di rendicontazione azioni capaci di generare impatti positivi per l'ambiente.

UN IMPEGNO
CHE CRESCE!

scopri la nostra foresta

200

ALBERI PIANTATI

-15

TONNELLATE DI CO₂

L'acqua: una risorsa da tutelare

GRI 3-3, GRI 303-3

Nel triennio 2023-2025 abbiamo continuato a gestire con responsabilità e costanza una risorsa per noi essenziale: l'acqua. Operiamo in un'area caratterizzata da un livello medio-alto di stress idrico, un fattore che ci spinge ad affrontare con ancora maggiore consapevolezza ogni decisione legata al suo utilizzo.

L'acqua è utilizzata principalmente per il lavaggio degli ortaggi, una fase cruciale per garantire gli elevati standard igienico-sanitari che contraddistinguono i nostri prodotti.

Nel 2023 e nel 2024 il prelievo di acqua dolce da falda sotterranea è rimasto costante, con un volume annuale stimato di circa 108.000 m³. Nel 2025 il dato stimato si attesta a 135.000 m³.

Per quanto riguarda l'acquisto di acqua da fornitori esterni, nel 2023 il volume si è attestato a 2852 m³, salito a 3297 m³ nel 2024 e arrivato a 4.180 m³ nel 2025.

Gestione e riduzione dei rifiuti

GRI 3-3, GRI 306-1, GRI 306-2

Nel 2024 abbiamo avviato la classificazione sistematica dei rifiuti per codice CER. Questo ci ha permesso, nel 2025, di effettuare il primo confronto annuale sui principali flussi e di identificare con precisione le aree di intervento. Nel 2025 questa attività è stata consolidata, permettendoci di effettuare un primo confronto annuale sui principali flussi di rifiuti generati. Per noi de L'Insalata dell'Orto, la gestione dei rifiuti è un tema materiale, strettamente legato agli impatti ambientali del nostro ciclo produttivo, in particolare per i prodotti di quarta gamma e per i materiali di confezionamento.

Il flusso più rilevante in termini di volumi è quello degli scarti vegetali generati dalla lavorazione degli ortaggi. Il dato 2024 è pari a **2.598,61 t**. Nel 2025 il dato si attesta a **2.708,05 t** in coerenza con il dettato normativo e con i principi dell'economia circolare, non consideriamo questi residui come rifiuti, bensì come sottoprodotti: gli scarti della mondatura delle insalate adulte in cespò e della selezione e cernita degli sfalciati vengono triturati e inviati a un impianto esterno per la produzione di biogas, valorizzando energeticamente la frazione organica.

Per quanto riguarda gli imballaggi e gli altri rifiuti non organici, nel 2025 il totale rilevato si attesta a **285,71 t**, rispetto alle 319,63 t del 2024. Il dato più significativo riguarda la composizione del flusso plastico: la plastica riciclabile raggiunge 108,81 t e quella non riciclabile si riduce a 5,55 t, rispetto rispettivamente a 47,44 t e 73,29 t dell'anno precedente. Carta e cartone si attestano a 71,32 t (98,04 t nel 2024), gli imballaggi misti a 56,74 t (62,29 t), gli imballaggi in legno a 33,1 t (28,54 t). Nel 2025 sono stati rilevati anche i rifiuti solidi da processi di filtrazione e vaglio primario (3,76 t) e i fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia (2,22 t), a conferma del progressivo affinamento del nostro sistema di monitoraggio. I flussi di rifiuti pericolosi rilevati nel 2024, derivanti da apparecchiature fuori uso, componenti pericolose e rifiuti liquidi acquosi per un totale di 3,44 t, non risultano presenti nella rilevazione 2025.

Per i materiali di imballaggio, continuiamo a utilizzare la plastica, scelta necessaria per garantire l'efficienza dei nostri macchinari e la sicurezza dei prodotti. Tuttavia, ci stiamo muovendo attivamente verso soluzioni più sostenibili: abbiamo ridotto lo spessore degli imballaggi e utilizziamo casse riutilizzabili in plastica a circuito chiuso, una soluzione fortemente promossa dalle aziende della GDO, che ci consente di evitare l'uso e lo smaltimento del cartone. Il ricorso a questo sistema è direttamente influenzato dalle richieste dei clienti della grande distribuzione: nel 2024 l'utilizzo è aumentato del 9% rispetto all'anno precedente, mentre nel 2025 si è registrata una riduzione del 13% rispetto al 2024, in linea con le indicazioni ricevute dalla filiera distributiva.

5.

Le persone al centro

Occupazione, crescita e turnover

GRI 2-7/8/30, GRI 401-1

Le persone sono la vera forza de L'Insalata dell'Orto che, con competenza e impegno, ne accompagnano quotidianamente il percorso di crescita e innovazione. Ogni giorno promuoviamo relazioni basate sulla **fiducia** e sulla **collaborazione**, nella convinzione che un ambiente di lavoro positivo e inclusivo costituisca il presupposto fondamentale per favorire il benessere organizzativo, stimolare la motivazione e sostenere la crescita professionale di ciascuno. Il nostro impegno si traduce nella costruzione di **una cultura aziendale fondata sull'ascolto, sull'equità** capace di riconoscere le esigenze individuali e di creare le condizioni affinché ogni persona possa esprimere appieno le proprie competenze e il proprio potenziale. Con uno sguardo rivolto al futuro, lavoriamo inoltre per trasmettere questi valori alle nuove generazioni, contribuendo alla creazione di opportunità occupazionali qualificate e durature sul territorio.

Al 31 dicembre 2025, l'organico diretto de L'Insalata dell'Orto era composto da 23 dipendenti, di cui 10 donne e 13 uomini, confermando una presenza equilibrata sotto il profilo della rappresentanza di genere. Inoltre, per garantire efficienza operativa e flessibilità nella gestione delle risorse umane, L'Insalata dell'Orto si avvale della collaborazione di due cooperative che forniscono personale qualificato per le attività produttive e logistiche, contribuendo in maniera significativa all'efficienza e alla continuità operativa dei processi aziendali. Complessivamente, i lavoratori impiegati attraverso tali cooperative sono 281 al 31 dicembre 2025, a testimonianza di un modello organizzativo che valorizza la cooperazione e il lavoro condiviso, promuovendo al tempo stesso inclusione e occupazione sul territorio. Nel triennio 2023-2025, tutto il personale dipendente diretto ed indiretto è stato tutelato dai rispettivi CCNL di settore che hanno garantito condizioni di lavoro eque e trasparenti.

La qualità dell'occupazione rappresenta un elemento centrale della nostra strategia di gestione delle risorse umane. Al 31 dicembre 2025, l'83% dei dipendenti (19 persone) risultava assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre il restante 17% (4 persone) con contratto a tempo determinato. Si tratta di un dato in miglioramento, che riflette la volontà dell'Azienda di consolidare rapporti di lavoro stabili e duraturi, offrendo prospettive professionali di lungo periodo ai propri collaboratori. Anche sotto il profilo dell'organizzazione del lavoro, da tutto il triennio emerge un quadro di forte stabilità: nel 2025, in particolare, il 91% del personale (21 persone) era impiegato con contratto full-time, di cui 12 uomini e 9 donne, mentre il restante 9% era rappresentato da due lavoratrici con contratto part-time.

La struttura organizzativa aziendale non prevede attualmente figure dirigenziali o quadri. Il personale è distribuito tra le categorie impiegatizia e operaia, secondo la ripartizione per genere e fasce di età riportata nel grafico seguente. Le classi anagrafiche considerate sono: minore di 30 anni, tra 30 e 50 anni e maggiore di 50 anni.

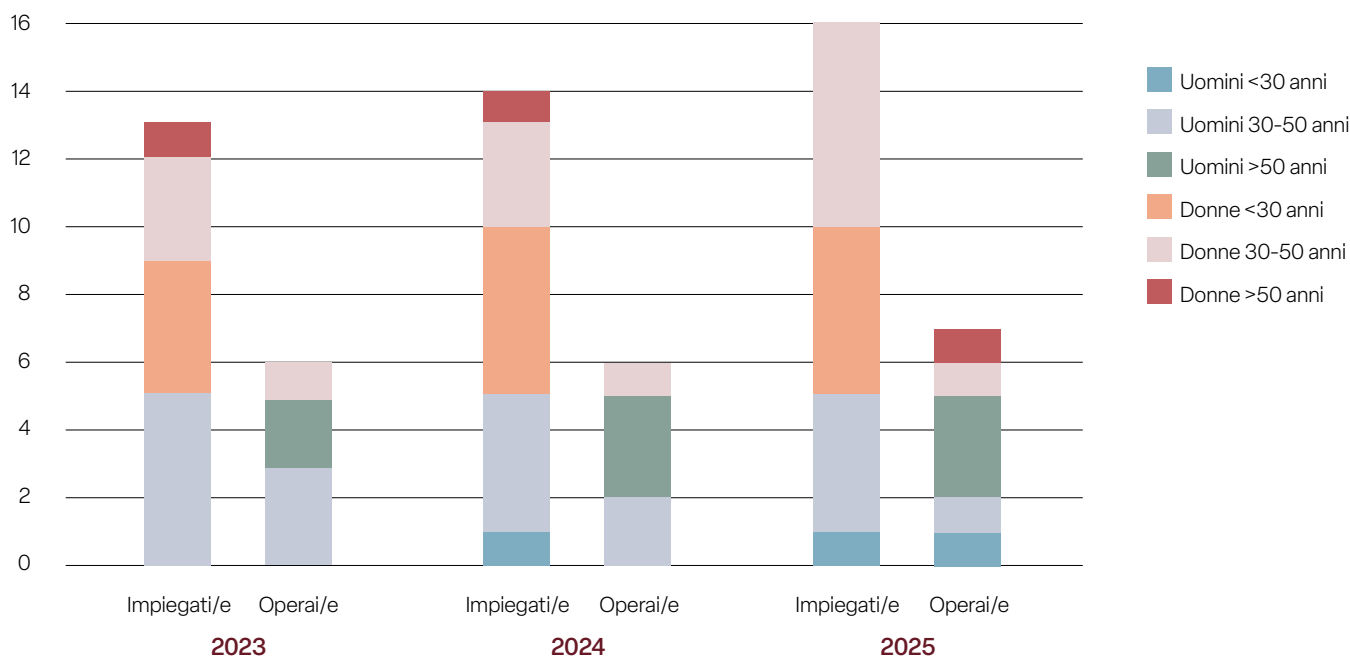


Figura 3 - Distribuzione dipendenti per genere e tipologia di impiego nel triennio

Significativo è il dato relativo alla **capacità dell’Azienda di attrarre e trattenere le proprie lavoratrici e i propri lavoratori**. Nel triennio 2025-2023, L’Insalata dell’Orto ha registrato un **turnover contenuto**, confermando la solidità del rapporto costruito con i collaboratori e l’efficacia delle politiche adottate in materia di gestione delle risorse umane.

Nel periodo considerato si sono registrati complessivamente 8 ingressi e soltanto 2 uscite, con un saldo occupazionale positivo. Un dato che testimonia la capacità de L’Insalata dell’Orto di coniugare crescita aziendale e stabilità occupazionale, mantenendo nel tempo un rapporto solido e duraturo con i propri collaboratori.

Il 2025 presenta un risultato particolarmente significativo: a fronte di nessuna uscita, l’Azienda ha accolto 3 nuove risorse, proseguendo il percorso di rafforzamento dell’organico a supporto dello sviluppo delle proprie attività. Gli inserimenti registrati nel triennio riflettono quindi una crescita progressiva della struttura organizzativa e la capacità dell’Azienda di attrarre nuove professionalità in linea con le proprie esigenze evolutive.

Si evidenzia un’alta presenza di giovani tra le nuove assunzioni: 7 degli 8 ingressi avvenuti nel triennio hanno riguardato persone con meno di 30 anni. Questo a dimostrazione dell’impegno de L’Insalata dell’Orto nel creare opportunità professionali per le nuove generazioni e nel valorizzare competenze e potenzialità emergenti.

La capacità di attrarre giovani talenti, unita alla presenza di collaboratori con una consolidata esperienza aziendale, contribuisce a creare un contesto di lavoro dinamico, capace di coniugare esperienza, continuità e innovazione.

	FORMULA	2025	2024	2023
Turnover complessivo	$(\text{entrati} + \text{usciti} / \text{organico medio nel periodo}) \times 100$	13,95%	25,64%	11,11%
Turnover positivo	$(\text{entranti nel periodo} / \text{organico inizio periodo}) \times 100$	15,00%	15,79%	11,76%
Turnover negativo	$(\text{usciti nel periodo} / \text{organico inizio periodo}) \times 100$	0,00%	10,53%	0,00%

Tabella 7 - Turnover di personale de L’Insalata dell’orto 2023-2025

Salute, sicurezza e benessere

GRI 13.19, GRI 401-2.3, GRI 403-1,2,3,4,5,7,8,9,10

Adottiamo un approccio strutturato e proattivo alla tutela della salute e sicurezza dei nostri lavoratori e delle nostre lavoratrici, fondato su un sistema organizzato di prevenzione e miglioramento continuo.

La gestione dei processi in materia di salute e sicurezza sul lavoro è affidata a un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, che assicura l'erogazione della formazione obbligatoria e specifica per tutti i lavoratori, con rilascio delle relative certificazioni e aggiornamenti periodici. Nel corso del 2025, l'Azienda ha inoltre recepito le novità introdotte dall'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, adeguando contenuti e periodicità dei percorsi formativi, che prevedono moduli di formazione generale e specifica differenziati per mansione, con aggiornamenti quinquennali.

Il fulcro del sistema di prevenzione è rappresentato dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e aggiornato a febbraio 2019. Il DVR analizza in modo sistematico i principali rischi (es. fisici, chimici, biologici, ergonomici, psicosociali e ambientali) definendo misure preventive e protettive per ciascuno, con attenzione anche a categorie specifiche, come le lavoratrici madri. Tra i rischi valutati rientrano, tra gli altri, rumore, vibrazioni, movimentazione manuale dei carichi, stress lavoro-correlato e rischi interferenziali.

A quest'ultimo aspetto è dedicato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), che identifica e gestisce i rischi derivanti dalla compresenza di più imprese nello stesso ambiente di lavoro. Il DUVRI descrive le attività oggetto di appalto, le responsabilità in materia di sicurezza, le misure di prevenzione e protezione adottate, e include verbali di coordinamento tra azienda e ditte esterne, garantendo così un'efficace gestione delle interferenze operative.

Il benessere psicofisico dei dipendenti è monitorato attraverso un sistema strutturato di sorveglianza sanitaria: nel 2025 il 100% dei lavoratori soggetti a sorveglianza è stato sottoposto alle visite mediche previste dal protocollo sanitario. È inoltre assicurata la presenza di personale formato per il primo soccorso.

A supporto dell'ascolto interno e della prevenzione dei rischi psicosociali, sono attive cassette anonime per la segnalazione di criticità, affiancate dalla disponibilità dell'Ufficio del Personale.

Adottiamo un sistema strutturato di comunicazione interna che consente di raggiungere in modo capillare tutti i lavoratori, sia diretti che indiretti. Le informazioni operative, organizzative e gestionali vengono diffuse attraverso diversi canali, tra cui bacheche aziendali, internet, buste paga e volantini. In particolare, per quanto riguarda la valutazione dello stress lavoro-correlato, utilizziamo strumenti mirati come riunioni, eventi informativi, formazione in aula e comunicazioni scritte, garantendo così un flusso costante e trasparente di informazioni. Questo approccio favorisce la consapevolezza, la partecipazione e il coinvolgimento attivo dei lavoratori nei temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro.

In caso di infortunio, analizziamo attentamente la dinamica dell'evento al fine di individuare eventuali azioni correttive e migliorative. Sebbene il sistema di gestione non sia certificato, la documentazione tecnica e le pratiche adottate testimoniano l'impegno costante de L'Insalata dell'Orto nel garantire un ambiente di lavoro sicuro, conforme alle normative e attento al benessere dei propri collaboratori.

Nel triennio 2023–2025 si registra un andamento complessivamente positivo degli indicatori infortunistici. In particolare, non si sono verificati infortuni negli anni 2023 e 2025, mentre nel 2024 sono stati registrati due eventi isolati: un infortunio in itinere e un infortunio alla mano avvenuto durante attività manuali, riconducibile a un utilizzo non conforme dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

A seguito di tali eventi, l'Azienda ha rafforzato le misure di prevenzione, intensificando le attività di sensibilizzazione e formazione sul corretto utilizzo dei DPI, in coerenza con quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Il tasso di frequenza medio degli infortuni nel triennio si attesta a 18,62, riflettendo un livello complessivamente contenuto e in miglioramento, anche alla luce dell'assenza di eventi registrata nel 2025.

Nel medesimo periodo non si sono registrati casi di malattia professionale.

ANNO	ORE LAVORATE	INFORTUNI ⁷	N GIORNI DI LAVORO PERSI	TASSO DI FREQUENZA ANNUO ⁸	TASSO DI FREQUENZA MEDIO TRIENNALE ⁹
2025	37.696,25	0	0	0	18,62 ¹⁰
2024	36.692,00	2	58	54,51	
2023	32.998,00	0	0	0	

Tabella 8 - Ore lavorate, infortuni, numero di giorni persi e tasso di frequenza degli infortuni nel triennio 2023-2025

Nel triennio 2023-2025 non sono stati registrati casi di fruizione del congedo parentale da parte del personale aziendale. Garantiamo ad ogni modo il pieno accesso a tutti gli strumenti di tutela sociale previsti dalla normativa vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato, assicurandone la fruizione a tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale e dall’orario di lavoro.

Tra le principali misure di tutela riconosciute rientrano:

- la possibilità di usufruire del congedo parentale secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla legislazione nazionale;
- la copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali tramite INAIL, con garanzia della conservazione del posto di lavoro e delle tutele economiche previste dal contratto collettivo;
- la regolare contribuzione previdenziale, nonché l’accesso agli strumenti di previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa promossi dagli enti bilaterali di settore.

Pari opportunità e non discriminazione come valori intrinseci

GRI 3-3, GRI 405-1, GRI 406-1

Ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità, basando la nostra cultura aziendale sui principi di pari opportunità e non discriminazione.

Nel triennio 2023-2025 non sono stati segnalati casi di discriminazione, molestie o fenomeni riconducibili a mobbing, né violazioni dei diritti legati al genere, all’età, all’origine etnica, alla religione o ad altri fattori personali.

Nel medesimo periodo, l’Azienda ha garantito l’inclusione lavorativa di una persona appartenente a categorie vulnerabili.

L’attenzione ai temi di equità e inclusione si riflette anche nella governance aziendale: il Consiglio di Amministrazione è composto in modo paritetico da due donne e due uomini, assicurando un equilibrio di genere nei ruoli apicali.

A ciò si affianca una significativa presenza femminile nelle posizioni chiave, tra cui l’Amministratore Delegato, il Direttore Generale e il Direttore Marketing e Comunicazione, a testimonianza dell’impegno concreto nella valorizzazione del talento e delle competenze femminili.

Le politiche di gestione delle risorse umane prevedono inoltre percorsi strutturati di formazione, coinvolgimento e ascolto attivo rivolti a tutto il personale, inclusi i lavoratori delle cooperative, con l’obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro partecipativo, responsabile e orientato al benessere delle persone.

⁷ Nel triennio non si sono verificati casi di decessi o infortuni sul lavoro con gravi conseguenze tra i dipendenti dell’Azienda, per cui gli infortuni registrati sono tutti da intendersi quelli al di fuori di queste categorie.

⁸ Tasso di frequenza medio triennale calcolato usando la media ponderata basata sulle ore lavorate

⁹ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili = (numero di infortuni sul lavoro registrabili/numero di ore lavorate) x 1.000.000

¹⁰ Indice medio triennale calcolato come: totale infortuni triennio/totale ore lavorate triennio x 1.000.000

“Natuurland: standard sociale a supporto di inclusione e diritti dei lavoratori”

La certificazione Natuurland, nata nell’ambito dell’agricoltura biologica, si distingue per un approccio integrato alla sostenibilità, che affianca ai requisiti ambientali rigorosi anche standard sociali ed etici riconosciuti a livello internazionale.

Oltre agli aspetti produttivi, lo standard prevede una verifica strutturata su temi quali non discriminazione, tutela dei diritti dei lavoratori, condizioni contrattuali e salute e sicurezza sul lavoro. In questo contesto, L’Insalata dell’Orto ha scelto di estendere volontariamente l’ambito di applicazione della verifica sociale a tutto il personale, utilizzando la certificazione come strumento di monitoraggio e miglioramento continuo delle proprie performance sociali.

L’approccio adottato include anche i lavoratori delle cooperative esterne coinvolti nei processi produttivi

e logistici, garantendo una valutazione omogenea lungo tutta la filiera operativa.

Le ispezioni previste dallo standard comprendono audit documentali, sopralluoghi e interviste a lavoratori e management, con l’obiettivo di verificare la conformità rispetto ai requisiti contrattuali e normativi. Tra gli aspetti analizzati rientrano la regolarità dei rapporti di lavoro, il rispetto degli orari e delle retribuzioni previste dal CCNL, le condizioni di salute e sicurezza e l’assenza di lavoro minorile o forzato.

Particolare attenzione è inoltre dedicata alla presenza di meccanismi di segnalazione accessibili, trasparenti e anche anonimi, nonché alla prevenzione di comportamenti discriminatori o lesivi della dignità delle persone.

L’adozione dello standard Natuurland conferma l’impegno dell’Azienda verso un modello di sviluppo sostenibile che integra in modo sinergico gli aspetti ambientali e sociali, contribuendo a garantire condizioni di lavoro eque e responsabili lungo l’intera catena del valore.



6.

Impegno condiviso e responsabilità lungo la catena del valore

Qualità e sicurezza alimentare

GRI 2-25, GRI 3-3, GRI 416-1,2, GRI 417-2, GRI 13.10.5

Per L'Insalata dell'Orto, la qualità e la sicurezza alimentare rappresentano elementi centrali dell'attività aziendale. Garantire prodotti sicuri, freschi e affidabili significa non solo rispettare gli obblighi normativi, ma anche costruire e mantenere nel tempo la fiducia dei consumatori, rafforzando la reputazione dell'Azienda in termini di trasparenza e serietà.

Per questo motivo, l'Azienda adotta un approccio orientato alla prevenzione e al miglioramento continuo, investendo costantemente nell'efficacia del proprio sistema di gestione della sicurezza alimentare e promuovendo la diffusione di una cultura della qualità lungo l'intera filiera, dalla produzione agricola fino al consumatore finale.

Il sistema di gestione della qualità copre l'intera filiera, dalla qualifica dei fornitori agricoli al prodotto confezionato, ed è verificato da audit interni ed esterni a cadenza periodica. L'Azienda adotta un approccio proattivo alla gestione dei rischi, a partire da una **valutazione sistematica degli impatti sulla salute e sicurezza dei consumatori**. Sono state identificate 9 categorie di prodotto, per ciascuna delle quali è stata effettuata una valutazione completa degli impatti (100%), consentendo una gestione puntuale dei rischi specifici lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

A supporto di questo sistema, **L'Insalata dell'Orto mantiene le principali certificazioni di settore**, che attestano la solidità dei processi e il rispetto di standard elevati in termini di qualità, sicurezza e responsabilità. Tali certificazioni rappresentano un elemento chiave per garantire l'affidabilità delle produzioni e il rispetto delle normative applicabili.

Un ruolo centrale è svolto dalla **gestione della filiera di fornitura**. L'Azienda sviluppa relazioni durature con fornitori selezionati, basate su criteri di **trasparenza, affidabilità e responsabilità**. Ai fornitori di materie prime è richiesto il rispetto di specifici standard etici e sociali, nonché il possesso di certificazioni dedicate. Ogni fornitura è sottoposta a un'analisi strutturata dei rischi, che include aspetti quali contaminazioni da allergeni, OGM, corpi estranei, pericoli microbiologici e chimici, oltre al rischio di frodi alimentari. I fornitori strategici sono inoltre oggetto di monitoraggio periodico attraverso audit e sopralluoghi, che includono anche aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro.

Parallelamente, l'Azienda garantisce un **sistema rigoroso di controlli interni**, applicando standard igienico-sanitari elevati e verifiche costanti su impianti, processi e infrastrutture. Audit interni ed esterni permettono di individuare tempestivamente eventuali criticità e di attivare azioni correttive, assicurando coerenza, tracciabilità e miglioramento continuo delle performance.

L'efficacia del sistema è supportata da un **monitoraggio costante degli indicatori di qualità e sicurezza**, che consente di presidiare in modo strutturato l'intero processo produttivo e distributivo. Questo approccio permette di intercettare tempestivamente eventuali anomalie e di intervenire in modo mirato, contribuendo a mantenere elevati standard di affidabilità lungo tutta la filiera.

La nostra attenzione quotidiana si traduce in risultati concreti, come dimostrano i dati su reclami e non conformità, che rappresentano per noi un importante indicatore di affidabilità della filiera. Adottiamo un approccio strutturato e proattivo alla gestione del rischio, per garantire conformità normativa, sicurezza alimentare e tutela di tutti gli stakeholder, grazie a un sistema di controllo interno che monitora costantemente i processi produttivi e distributivi.

Nel triennio 2023–2025, a fronte di oltre 189 milioni di pezzi venduti, l'incidenza delle non conformità con potenziali impatti sulla salute e sicurezza del consumatore si è mantenuta su livelli particolarmente contenuti, pari a 0,27 nel 2023, 0,23 nel 2024 e 0,36 nel 2025. Questi valori confermano l'efficacia delle misure di controllo e prevenzione implementate, pur riflettendo la fisiologica variabilità dei processi operativi in un contesto produttivo complesso.

Per quanto riguarda le non conformità relative all'etichettatura e all'informazione sui prodotti, non sono state registrate sanzioni nel triennio. Gli avvisi formali da parte delle autorità sono stati 26 nel corso del 2025 e non hanno comportato ammende o sanzioni. Le eventuali non conformità interne vengono individuate e corrette prima dell'uscita dei prodotti dallo stabilimento, e quindi non contabilizzate.

Abbiamo inoltre gestito alcuni reclami da parte dei clienti, prevalentemente riconducibili a errori di stampa o assenza di etichettatura, spesso riconducibili a problematiche linguistiche o di formato. I prodotti interessati sono stati resi o eliminati in quanto non conformi alla vendita, e le segnalazioni sono state gestite tempestivamente secondo le procedure aziendali.

Nel complesso, i dati confermano la solidità del sistema di gestione adottato e il costante impegno dell'Azienda nel garantire elevati standard qualitativi e di sicurezza, contribuendo a rafforzare la fiducia dei consumatori e la trasparenza nei confronti degli stakeholder.

I nostri fornitori

GRI 3-3, GRI 13-23, GRI 414-1

Per L'Insalata dell'Orto, la gestione della filiera parte dalla qualità delle relazioni con i fornitori, considerate un elemento strategico per garantire standard elevati in termini di sicurezza, affidabilità e responsabilità. Promuoviamo un modello di collaborazione basato su trasparenza, fiducia e confronto continuo, con l'obiettivo di costruire nel tempo partnership solide e orientate al miglioramento.

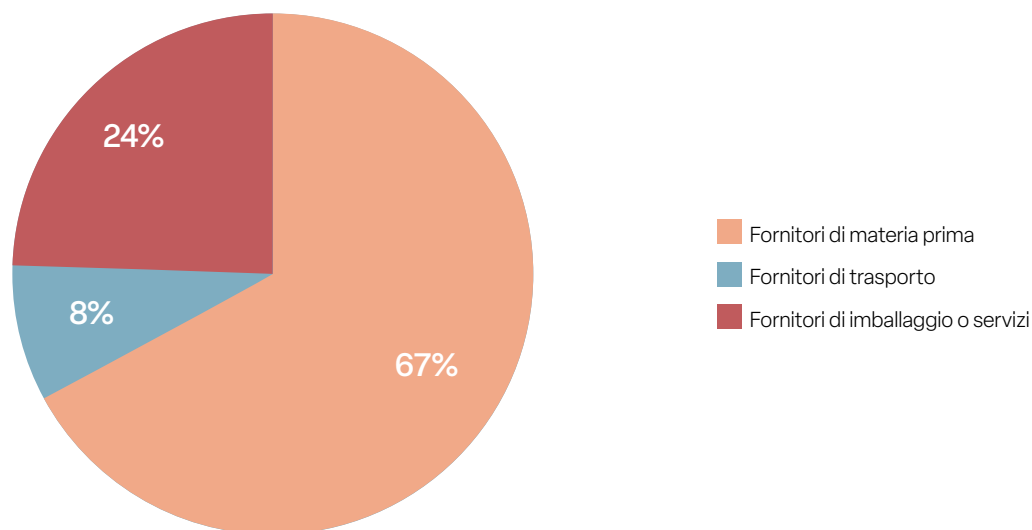
A questo approccio si affianca un sistema strutturato di gestione dei fornitori, che disciplina in modo chiaro tutte le fasi del processo, dalla selezione alla qualifica, fino al monitoraggio nel tempo. Il presidio è affidato alla Direzione Acquisti, che opera in coordinamento con le diverse funzioni aziendali e coinvolge l'intero parco fornitori, comprendendo materie prime, materiali di confezionamento e servizi operativi.

L'ingresso di nuovi fornitori avviene sulla base di criteri oggettivi e verificabili, che includono qualità e disponibilità delle forniture, condizioni economiche e risultati di test preliminari. La successiva fase di qualifica prevede una valutazione approfondita dei rischi, che considera aspetti quali allergeni, OGM, contaminazioni e potenziali frodi

alimentari, oltre alla verifica della documentazione tecnica e delle certificazioni di riferimento (tra cui GLOBALG.A.P., BRC, IFS e GRASP). Sono inoltre richieste dichiarazioni puntuali relative a origine, metodo di produzione e idoneità al contatto alimentare.

Particolare attenzione è riservata agli aspetti sociali lungo la filiera: nel 2025, l'80% dei nuovi fornitori qualificati è risultato in possesso della certificazione GRASP, modulo di GLOBALG.A.P. che attesta il rispetto delle pratiche sociali e delle condizioni di lavoro nelle aziende agricole. Questo risultato riflette la volontà dell'Azienda di promuovere standard etici condivisi e rafforzare un modello di approvvigionamento responsabile.

La base fornitori si caratterizza per una **forte radicazione territoriale: il 94% dei partner è costituito da realtà italiane**, a conferma della volontà dell'Azienda di valorizzare il territorio e mantenere una filiera corta e controllata. In termini di composizione, la quota prevalente riguarda fornitori di materie prime orticole, affiancati da fornitori di materiali di confezionamento, servizi e trasporto.



Per i fornitori strategici vengono definiti **Accordi Quadro** che regolano parametri legali e qualitativi. Quando necessario, vengono effettuati audit in loco per verificare l'aderenza alle buone pratiche produttive, ai requisiti di tracciabilità e ai protocolli HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points).

A tutti i fornitori è, inoltre, richiesto il rispetto di principi di responsabilità sociale ed etica, tra cui l'esclusione del lavoro minorile e forzato, la sicurezza sul lavoro, la parità di trattamento e il rispetto dei contratti collettivi.

Una volta qualificati, i fornitori sono soggetti a un monitoraggio continuo, che comprende controlli qualitativi sulle forniture, verifiche analitiche periodiche e aggiornamenti documentali. In funzione del livello di rischio, vengono classificati secondo criteri di affidabilità che tengono conto anche del rischio di frode alimentare, al fine di garantire un presidio costante lungo tutta la filiera.

Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore

GRI 2-23/24/26, GRI 3-3, GRI 13-16/17/23, GRI 408-1, GRI 409-1

Il rispetto dei diritti umani è parte integrante del Codice Etico aziendale e si concretizza in obblighi contrattuali estesi anche ai fornitori. **Ci impegniamo a garantire condizioni di lavoro dignitose, sicure e inclusive per tutti i lavoratori, sia all'interno dell'Azienda sia lungo l'intera catena del valore.** Nel triennio 2023–2025 non sono emerse evidenze di lavoro forzato, minorile o di altre violazioni dei diritti fondamentali.

La gestione responsabile della catena di fornitura rappresenta un elemento centrale dell'approccio di L'Insalata dell'Orto alla sostenibilità. L'Azienda promuove relazioni improntate alla trasparenza, al dialogo e alla collaborazione con i propri fornitori, favorendo una conoscenza diretta delle realtà coinvolte e il confronto continuo sui temi sociali, ambientali ed etici.

In questo contesto, la **collaborazione con l'Organizzazione di Produttori La Maggiolina** costituisce un importante elemento di integrazione della filiera, basato sulla condivisione di principi e obiettivi comuni in materia di sostenibilità e responsabilità sociale.

Adottiamo un approccio preventivo e responsabile, dotandoci di strumenti concreti per individuare e gestire eventuali criticità. Tra questi, un **sistema di segnalazione anonima accessibile a tutto il personale, inclusi i lavoratori delle cooperative**. Il sistema prevede la possibilità di effettuare comunicazioni in forma riservata attraverso apposite cassette collocate negli ambienti aziendali o mediante contatto diretto con la Direzione tramite colloqui, telefono o posta elettronica. Le segnalazioni vengono esaminate dalla Direzione che, ove necessario, coinvolge il reparto Assicurazione Qualità per la definizione e l'attuazione delle opportune azioni correttive o preventive. Consapevoli delle criticità che interessano il settore agricolo, come il caporalato e lo sfruttamento della manodopera, estendiamo il nostro impegno anche a monte della filiera. A tal fine, abbiamo predisposto e condiviso con i nostri fornitori una **Lettera sulla responsabilità sociale ed**

etica, che richiede il rispetto dei principali diritti del lavoro lungo tutta la catena ortofrutticola. Con la sottoscrizione della lettera, i fornitori si impegnano a non impiegare lavoro minorile o coatto, a rispettare le normative in materia di sicurezza (D.Lgs 81/2008 e 106/2009), a garantire l'assenza di discriminazioni, il rispetto dei contratti collettivi e la corretta gestione delle retribuzioni e dei documenti dei lavoratori, inclusi quelli stranieri. Inoltre, viene richiesto di favorire la rappresentanza sindacale e di estendere tali responsabilità anche ai propri subfornitori agricoli, in un'ottica di responsabilità a cascata.

Promuoviamo inoltre l'adozione di **certificazioni volontarie** come **GRASP (GLOBAL G.A.P. Risk Assessment on Social Practice)**, che consentono di valutare e monitorare gli aspetti sociali legati alla gestione del personale, con particolare attenzione alla tutela dei diritti dei lavoratori, alla libertà di associazione e alla prevenzione di situazioni di abuso o sfruttamento.

Particolare attenzione è dedicata ai lavoratori delle imprese appaltatrici e delle cooperative che operano presso i siti aziendali. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) definisce specifiche misure di coordinamento e informazione tra le parti, al fine di garantire una gestione efficace dei rischi derivanti dalle attività svolte in compresenza. Tali aspetti sono integrati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che contribuisce a rafforzare il sistema di prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Attraverso il Manuale della Qualità e le procedure operative aziendali, L'Insalata dell'Orto monitora le attività affidate a cooperative e fornitori di servizi, verificando eventuali reclami, non conformità e l'efficacia dei percorsi formativi erogati. La formazione in materia di salute e sicurezza, igiene e qualità è garantita a tutto il personale operante in Azienda, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili e una cultura condivisa della prevenzione.

Attraverso questo l'Azienda contribuisce a rafforzare la diffusione di pratiche responsabili lungo la propria catena del valore, promuovendo il rispetto dei diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro adeguate e una maggiore trasparenza nei rapporti con tutti gli attori della filiera.

7.

Nota metodologica

GRI 2-1/2/3/4/5

L'Insalata dell'Orto S.r.l. presenta il proprio **Bilancio di Sostenibilità 2025** (di seguito, il "Bilancio"), confermando l'impegno dell'Azienda nel consolidare un percorso orientato alla trasparenza, alla responsabilità e al miglioramento continuo. Il documento rappresenta uno strumento di dialogo con gli stakeholder, attraverso il quale vengono illustrate in modo chiaro e strutturato le principali attività svolte, le scelte strategiche intraprese e i risultati raggiunti nel corso dell'esercizio.

Attraverso questa rendicontazione, l'Azienda intende offrire una visione organica del proprio contributo allo sviluppo sostenibile, evidenziando gli impatti economici, ambientali e sociali generati e il valore creato nel tempo per il territorio, le persone e l'intera filiera.

Il Bilancio è stato redatto in conformità agli Standard GRI (Global Reporting Initiative Sustainability Standards), pubblicati nel 2021 dal Global Reporting Initiative (GRI), l'organismo indipendente che definisce le linee guida per la rendicontazione non finanziaria. Dove possibile e dove ritenuto pertinente, si è fatto riferimento anche al *GRI 13 - Agricoltura, silvicoltura e pesca* per integrare ulteriori elementi informativi utili alla comprensione degli impatti. Il dettaglio degli indicatori rendicontati è disponibile nella sezione "Indice dei contenuti GRI", che consente di individuare con chiarezza le informazioni riportate in conformità agli standard.

Il presente Bilancio rappresenta un aggiornamento rispetto all'edizione precedente e riporta i risultati relativi all'esercizio **2025 (1° gennaio – 31 dicembre)**, garantendo continuità e comparabilità delle informazioni nel tempo.

I **temi materiali** considerati sono gli stessi individuati nell'analisi di materialità condotta nel 2024. Il Consiglio di Amministrazione, a seguito di un'attenta valutazione, ha ritenuto tali temi ancora attuali e rappresentativi per l'anno di rendicontazione. L'aggiornamento dell'analisi di materialità verrà valutato per i prossimi esercizi, in base all'esigenza dell'azienda e all'andamento del mercato.

Il **perimetro di rendicontazione** riguarda esclusivamente L'Insalata dell'Orto S.r.l., con sede legale e operativa in Via Giare 144/A, Mira (Venezia), e include tutte le attività gestite direttamente dall'azienda nel corso dell'anno. Sono escluse dal perimetro eventuali altre realtà imprenditoriali riconducibili agli stessi proprietari, in quanto non facenti parte della struttura societaria.

Al fine di garantire l'affidabilità e la qualità delle informazioni, si è privilegiato l'utilizzo di dati direttamente misurabili, limitando il ricorso a stime. Laddove presenti, le stime sono state effettuate adottando metodologie riconosciute e coerenti.

In alcune aree dove sono state necessarie stime è stato implementato un sistema di monitoraggio per rendere disponibile il dato puntuale nei prossimi esercizi.

In linea con i principi GRI di **accuratezza e comparabilità**, ove possibile sono stati riportati dati relativi agli esercizi precedenti (2023-2024). In tale contesto, alcuni dati precedenti al 2025 sono stati oggetto di revisione rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, a seguito del miglioramento dei processi di raccolta e gestione delle informazioni e di aggiornamenti metodologici. Gli effetti di tali revisioni sono stati applicati retroattivamente e, ove rilevanti, opportunamente segnalati nelle tabelle o nei commenti di dettaglio.

In conformità con il principio di rilevanza, o "materialità", i contenuti oggetto della rendicontazione riflettono le tematiche più significative per l'Azienda e per i suoi stakeholder, identificate attraverso un processo strutturato di analisi.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 de L'Insalata dell'Orto S.r.l. è pubblicato nel 2026 e reso disponibile sul sito aziendale www.linsalatadellorto.it, nella sezione dedicata. Per ulteriori informazioni o commenti al presente documento è possibile contattare l'Azienda all'indirizzo info@linsalatadellorto.it.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	L'Insalata dell'Orto S.r.l. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025.		
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021		
Standard di settore GRI applicabili	GRI 13: Agricoltura, silvicoltura e pesca 2022		
STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1 Un'Azienda con radici solide	
		7 Nota metodologica	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	7 Nota metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7 Nota metodologica	
	2-4 Revisione delle informazioni	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente, Gestione e riduzione dei rifiuti	
		7 Nota metodologica	
	2-5 Assurance esterna	7 Nota metodologica	Non è prevista Assurance
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1 Prodotti e catena del valore	
	2-7 Dipendenti	5 Occupazione, crescita e turnover	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5 Occupazione, crescita e turnover	
	2-9 Struttura e composizione della governance	3 Solidità e trasparenza	
		Allegato 1: tabelle	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3 Solidità e trasparenza	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3 Solidità e trasparenza	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3 Solidità e trasparenza	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	3 Solidità e trasparenza	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3 Solidità e trasparenza	
	2-15 Conflitti d'interesse	3 Solidità e trasparenza	
	2-16 Comunicazione delle criticità	3 Solidità e trasparenza	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3 Solidità e trasparenza	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3 Solidità e trasparenza	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		Omissione per vincolo di riservatezza
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		Omissione per vincolo di riservatezza
	2-21 Rapporto di retribuzione totale		Omissione per vincolo di riservatezza
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
		2 I nostri obiettivi di sostenibilità e l'Agenda 2030 (SDGs)	
	2-23 Impegno in termini di policy	3 Solidità e trasparenza	
		6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	3 Solidità e trasparenza	
		6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2 I nostri obiettivi di sostenibilità e l'Agenda 2030 (SDGs)	
		6 Qualità e sicurezza alimentare	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3 Solidità e trasparenza	
		5 Salute, sicurezza e benessere	
		6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3 Anticorruzione e integrità	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	-	Non si evidenzia appartenenza ad associazioni
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2 Mappatura e coinvolgimento dei nostri stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi	5 Occupazione, crescita e turnover	
	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2 Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari	
	3-2 Elenco dei temi materiali	2 Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	2 Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari	L'informativa GRI 3-3 è, inoltre, trattata all'interno di tutti i capitoli di questo bilancio.
	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	3 Aspetti economici in chiave di responsabilità	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	3 Anticorruzione e integrità	
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
GRI 303: ACQUA ED AFFLUENTI 2018	303-3 Prelievo idrico	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	5 Occupazione, crescita e turnover	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	5 Salute, sicurezza e benessere	
	401-3 Congedo parentale	5 Salute, sicurezza e benessere	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-3 Servizi per la salute professionale	5 Salute, sicurezza e benessere	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-9 Infortuni sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-10 Malattia professionale	5 Salute, sicurezza e benessere	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	5 Pari opportunità e non discriminazione come valori intrinseci	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5 Pari opportunità e non discriminazione come valori intrinseci	
GRI 408: LAVORO MINORILE 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano rischio significativo di episodi di lavoro minorile	6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
GRI 409: LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato e obbligatorio	6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	6 Relazioni con i fornitori: una filiera di valore	
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	6 Qualità e sicurezza alimentare	
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	6 Qualità e sicurezza alimentare	
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	6 Qualità e sicurezza alimentare	
GRI 13: SETTORI AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA 2022	13.10 Sicurezza degli alimenti	6 Qualità e sicurezza alimentare	
		Allegato 1: Tabelle	
	13.16 Lavoro forzato od obbligatorio	6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
	13.17 Lavoro minorile	6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
	13.19 Salute e sicurezza sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	13.23 Tracciabilità nella catena di fornitura	6 Relazioni con i fornitori: una filiera di valore	
		6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	

Allegato 1: Tabelle

COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO (CDA) PER ETÀ E GENERE NEL TRIENNIO										
ANNO	FASCIA D'ETÀ	<30			30 - 50			> 50		
	GENERE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
2025	n	0	0	0	0	0	0	2	2	4
	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	50%	50%	100%
2024	n	0	0	0	0	1	1	2	1	3
	%	0%	0%	0%	0%	100%	100%	67%	33%	100%
2023	n	0	0	0	0	1	1	2	1	3
	%	0%	0%	0%	0%	100%	100%	67%	33%	100%

Tabella 9 - Componenti CdA per età e genere nel triennio – GRI 405-1

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO (A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO), PER GENERE									
ANNO	2025			2024			2023		
GENERE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indeterminato	10	9	19	9	6	15	10	5	15
Determinato	2	2	4	1	4	5	0	4	4
Totale	12	11	23	10	10	20	10	9	19

Tabella 10 - Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro e per genere – GRI 2-7

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO (TEMPO PIENO E PART-TIME), PER GENERE									
ANNO	2025			2024			2023		
GENERE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full time	12	9	21	10	8	18	10	8	18
Part time	0	2	2	0	2	2	0	1	1
Totale	12	11	23	10	10	20	10	9	19

Tabella 11 - Numero totale di dipendenti per tipologia di impiego (tempo pieno e part-time), per genere – GRI 2-7

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO (DIRIGENTI, QUADRI, IMPIEGATI E OPERAI), PER GENERE									
ANNO	2025			2024			2023		
GENERE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	5	10	15	5	9	14	5	8	13
Operai	7	1	8	5	1	6	5	1	6
Totale	12	11	23	10	10	20	10	9	19

Tabella 12 - Numero totale di dipendenti per categoria di impiego e per genere – GRI 2-7

PRELIEVO IDRICO	U.d.M.	2025	2024	2023
Acqua di superficie	ML	0	0	0
Acqua di falda ¹¹	ML	135	108	108
Acqua di mare	ML	0	0	0
Acqua prodotta	ML	0	0	0
Acqua di terze parti	ML	4,18	32,85	29,57
Totale	ML	139,18	140,85	137,56

Tabella 13 - Prelievo idrico nel triennio – GRI 303-3

RIFIUTI GENERATI	U.d.M.	2025	2024
Imballaggi di legno	t	33,1	28,54
Carta e cartone	t	71,32	98,04
Imballaggi misti	t	56,74	62,29
Plastica riciclabile	t	108,81	47,44
Plastica non riciclabile	t	5,55	73,29
Apparecchiature fuori uso	t	0	1,09
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	t	0	0,288
Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	t	0	2,06
Rifiuti urbani non differenziati	t	4,21	6,59
Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primario	t	3,76	0
Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	t	2,22	0
Scarti di lavorazione ¹²	t	2708,05	2598,61
Totale	t	2993,76	2918,24

Tabella 14 - Rifiuti generati nel triennio - 306-3

NUOVE ASSUNZIONI									
ANNO	2025			2024			2023		
GENERE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Fascia d'età <30	2	1	3	1	1	2	0	2	2
Fascia d'età 30-50	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Fascia d'età >50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1	2	3	1	2	3	0	2	2

Tabella 15 - Nuove assunzioni nel triennio - GRI 401-1

NUOVI FORNITORI	2025	2024	2023
Numero di nuovi fornitori totali	5	27	44
Numero di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali	4	15	24
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali	80%	56%	55%

Tabella 16 - Nuovi fornitori nel triennio - GRI 414-1

¹¹ Acqua falda: dato stimato

¹² Il dato relativo agli scarti di lavorazione vegetale per l'anno 2024, pubblicato nel bilancio di sostenibilità precedente come 236,51 t, è stato oggetto di restatement. A seguito di una verifica con il cliente, è emerso un errore nella raccolta e trasmissione del dato originario. Il valore corretto per il 2024 è pari a 2.598,61 t. Il restatement impatta il totale complessivo dei rifiuti e sottoprodotti generati nel 2024, che viene aggiornato da 556,14 t a 2.918,24 t.

CASI DI NON CONFORMITÀ DEL PRODOTTO RIGUARDANTI POTENZIALI IMPATTI SU SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI	2025	2024	2023
Numero di episodi di non conformità a regolamenti riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi, che hanno comportato una sanzione o una penale	0	1	0
Numero di episodi di non conformità a regolamenti riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi, che hanno comportato un avviso	3	11	11
Numero di episodi di non conformità a codici volontari riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	19	3	6

Tabella 17 - Casi di non conformità del prodotto riguardanti potenziali impatti su salute e sicurezza dei consumatori – GRI 416-2

CASI DI NON CONFORMITÀ IN MATERIA DI INFORMAZIONE ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI	2025	2024	2023
Numero di casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi che comportino un'ammenda o una sanzione	0	0	0
Numero di casi di non conformità con le normative che comportino un avviso*	26	13	17
Numero di casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione**	0	0	0

Tabella 18 - Casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti – GRI 417-2

Allegato 2: Coefficienti

FATTORE DI CONVERSIONE						FONTE		
			2025	2024	2023	2025	2024	2023
Diesel	Densità	l/t	1204	1204	1205	DEFRA 2025	DEFRA 2024	DEFRA 2023
	Potere calorifico inferiore	GJ/t	43,027	43,028	43,044	DEFRA 2025	DEFRA 2024	DEFRA 2023

Tabella 19 - Fattori di conversione

FATTORE DI EMISSIONE					FONTE		
		2025	2024	2023	2025	2024	2023
Energia elettrica (location-based)	gCO2/kWh	180	225	225	European Environment Agency (EEA) 2025	European Environment Agency (EEA) 2024 (Fattore di emissione 2023)	European Environment Agency (EEA) 2023
Energia elettrica (market-based)	gCO2/kWh	420,20	441,195	500,565	Association of issuing bodies (AIB) 2025	Association of issuing bodies (AIB) 2024	Association of issuing bodies (AIB) 2023
Diesel	kgCO2e/l	2,662	2,662	2,659	DEFRA 2025	DEFRA 2024	DEFRA 2023

Tabella 20 - Fattori di emissione

* Per “avviso” si intende reclamo del cliente.

**Il numero di casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione è pari a 0 nel triennio poiché l'azienda intercetta le non conformità interne prima della spedizione, risolvendole tempestivamente e non procedendo attualmente alla registrazione.

REPORT ANNUALE

2025

Bilancio di sostenibilità

Progetto:

L'Insalata dell'Orto S.r.l.

via Giare 144/a Mira (VE) Italy

Tel: +39 0415675206 / 0415676460

www.linsalatadellorto.it

info@linsalatadellorto.it

Supporto tecnico:

SGS Italia S.p.A.

*L'*insalata
dell'ORTO

linsalatadellorto.it